RAGIONE SOCIALE
ISTITUTO COMPRENSIVO
"BERNACCHIA"
Piazza Vittorio Veneto

PLESSI:
Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria I grado

ATTIVITA':
Codice ATECO: 85.10.00
Istruzione di grado preparatorio:
Codice ATECO: 85.31.10
Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie

Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

Data: 10/09/2020	NOMINATIVO	FIRMA
Datore di lavoro	Prof.ssa SCRASCIA Rosanna	
D.S.G.A.	Rag. PILLA Rachelina	
Collaboratori del DS	Ins. VIDONE Vanda Prof.ssa CANNARSA Maria	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Ins. GIANGIACOMO Antonella	
Responsabile servizio prevenzione e protezione (RSPP)	Arch. MOSCUFO Giancarlo	
Medico competente	Dott. CATENA Marcello	
A.S.P.P.	Ins. DI TOMMASO Giovanna	
Responsabili di plesso	Ins. CAPPELLA Maria Milena Ins. CASOLINO Valeria Ins. BALICE Maria Grazia Ins. CUNDARI Manuela	
RSU	Ins. CRAFA Costanza A.A. LAFRATTA Irene Ins. LOMBARDO Maria Antonietta	

PREMESSA 3
1. OBIETTIVI DEL PIANO 4
2. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTI 4
3. PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO 5
4. RICHIAMO ALL'ART. 20 DEL D.LGS. 81/2008 5
5. PIANO DI PREVENZIONE E INTERVENTO 6
6. IL REFERENTE COVID-19 6
7. INFORMAZIONI GENERALI SUL COVID-19 7
8. INFORMAZIONE 8
9. AZIONI PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELL'INFEZIONE DA COVID-19 8
10. MANTENIMENTO DEI REQUISITI STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVI 9
11. MONITORAGGIO CLINICO LABORATORISTICO 9
12. MODALITA' DI INGRESSO A SCUOLA E AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI 9
13. VISITATORI A SCUOLA 10
14. MODALITÀ DI ENTRATA E USCITA DA SCUOLA 10
15. DISTANZA INTERPERSONALE TRA STUDENTI E DOCENTI 12
16. SPAZIO PER DOCENTE DI SOSTEGNO 13
17. SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI STRUMENTO MUSICALE NELLE SCUOLE AD INDIRIZZO MUSICALE 13
18. ATTIVITA' DI EDUCAZIONE FISICA 14
19. ASILI E SCUOLE DELL'INFANZIA 14
20. OBBLIGO DI INFORMARE IL DIRIGENTE IN CASO DI SINTOMI COVID 14
21. MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI E VISITATORI 14
22. BAMBINI E STUDENTI CON FRAGILITA' 15
23. MISURE VOLTE A PROTEGGERE I GENITORI 16
24. PULIZIA E SANIFICAZIONE A SCUOLA 16
25. REGOLE DA RISPETTARE DURANTE L'ATTIVITÀ A SCUOLA 19
26. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI 21
27. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE 21
28. MASCHERINE DA UTILIZZARE 22
29. ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE ALL'UTILIZZO DEI DPI 23
30. GESTIONE UFFICI E SPAZI COMUNI 23
31. GESTIONE SPAZI DIDATTICI (LABORATORI ECC.) E SPAZI COMUNI (ATRII, SPOGLIATOI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK ECC.) 23
32. GESTIONE DELLE PALESTRE 24
33. GESTIONE DELLE MENSE 25
34. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE 25
35. IMPIANTI TECNOLOGICI 26
36. ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA 26

37. EFFETTUAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA 26
38. PROCEDURA DI GESTIONE IN CASO DI POSITIVITÀ AI TEST 27
39. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO 28
40. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA 28
41. GESTIONE DI UN ALUNNO SINTOMATICO A SCUOLA 28
42. MISURE IMMEDIATE DI INTERVENTO 29
43. GESTIONE EMERGENZE (PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO) 30
44. PULIZIA DI AMBIENTI DOVE ABBIANO EVENTUALMENTE SOGGIORNATO CASI DI COVID-19 30
45. PIANO DI CONTINUITÀ OPERATIVA 31
46. SUPPORTO PSICOLOGICO 31
47. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA 31
48. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE 32
49. ALLEGATO 4 DPCM 26 APRILE 2020 32
50. SEGNALETICA 32
51. MESSA A CONOSCENZA DELLA PROCEDURA ALLE PARTI INTERESSATE E SOTTOSCRIZIONE 32

ALLEGATO 1: SEGNALETICA 33
ALLEGATO 2: INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA 50
ALLEGATO 3: PROCEDURE PER LA SANIFICAZIONE AMBIENTALE 51
ALLEGATO 4: GESTIONE DEI RIFIUTI 60
ALLEGATO 5: PROCEDURE DI VESTIZIONE SVESTIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) E INDICAZIONI PER UN UTILIZZO RAZIONALE 62
ALLEGATO 6: CONSEGNA DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.LGS. 09/04/08 N. 81 E S.M.I.) 65
ALLEGATO 7: REGISTRO INGRESSI VISITATORI 69
ALLEGATO 8: SCHEDA DI SCREENING PER INGRESSO VISITATORI 71
ALLEGATO 9. MODULO PER L'ACCESSO A SCUOLA 74
ALLEGATO 10: MODULO AUTODICHIARAZIONE PER IL PERSONALE SCOLASTICO 76
ALLEGATO 11: MODULO AUTODICHIARAZIONE PER FAMIGLIE/ALLIEVI 77
ALLEGATO 12: PROCEDURA DA ATTUARE PER L'UTILIZZO DEI TERMOSCANNER 78
ALLEGATO 13: FACSIMILE DI MODULO DI REGISTRAZIONE 79

PREMESSA

La scuola, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro e scolastici, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.
Il presente "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID – 19 negli ambienti scolastici" viene emanato per mettere in atto ogni ordinanza o decreto dei competenti organi istituzionali superiori durante tutto il periodo di emergenza nazionale, e dispone che, ogni lavoratore dell'istituzione scolastica, ogni studente, i genitori, i fornitori e i manutentori esterni dovranno attenersi alle seguenti misure ed applicare quanto di seguito descritto.
È importante sottolineare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali messe in atto nel contesto scolastico c'è bisogno anche di una collaborazione per mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS CoV-2 rappresenta un rischio ubiquitario per la popolazione.
A seguito delle indicazioni degli organi competenti si ritiene necessario adottare un PROTOCOLLO operativo, utile ad orientarsi fra i Decreti, le Ordinanze e i Protocolli delle diverse autorità, al fine di poter organizzare per ciascuna mansione il lavoro in sicurezza. Oltre a misure di carattere generale si forniscono indicazioni specifiche e si indicano le schede da utilizzare per l'informazione dei lavoratori.

1. OBIETTIVI DEL PIANO

Obiettivo del presente piano è rendere la scuola un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative adottando un protocollo di regolamentazione per il contrasto e contenimento della diffusione del virus che preveda le procedure e le regole di condotta all'interno della Istituzione scolastica.
A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTI

- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18
- Protocollo condiviso del 14 marzo 2020 di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro
- DPCM 11 marzo 2020
- Circolare MS n. 5443 del 22/02/2020 e il documento ISS Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi del 13/7/20206, per quanto attiene alle operazioni di pulizia e disinfezione;
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6
- DPCM 10 aprile 2020
- DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020
- Linee Guida INAIL 23 aprile 2020. Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione
- Documento Tecnico del 13 maggio 2020 sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'Esame di Stato nella Scuola Secondaria di Secondo grado
- Linee guida del 15 maggio 2020 per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19
- Decreto Legge 19/05/2020, n. 34, convertito in Legge 17/07/2020, n. 77 – Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute
- Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Ministero della Salute (MS), allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, e successive precisazioni ed integrazioni (verbale n. 90 del 23/6/2020, verbale n. 94 del 7/7/2020 e verbale n. 100 del 10/8/2020)
- Linee guida del 26/06/2020. Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/21.
- Linee guida del 3 agosto 2020. Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia
- Protocollo d'intesa del 6 agosto 2020 per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19
- DPCM 07/08/20201 e relativo allegato n. 12 (Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali)
- Decreto Legge 14/08/2020, n. 104 – Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia (in particolare l'art. 32, comma 4, relativamente al "lavoro agile"
- Documento ISS Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del 21/08/2020, per tutto ciò che attiene agli scenari di persone con sintomi compatibili con il COVID-19 a scuola
- Protocollo d'intesa del 26 agosto 2020 per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del covid-19 sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, art. 83, relativamente ai lavoratori fragili

3. PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

L'Istituzione, nella persona della Dirigente Scolastica, quale rappresentante legale, e dei suoi collaboratori, nonché dei referenti di plesso e degli ASPP, informa tutti i lavoratori e chiunque entri negli edifici scolastici appartenenti all'I.C. Bernacchia circa le disposizioni di sicurezza, affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili, appositi opuscoli e infografiche informative. Le medesime informazioni sono presenti sul sito WEB istituzionale. Si precisa che laddove nel presente documento ci si riferisce alla "scuola" - "istituzione" si intendono tutte le SEDI dell'Istituzione: Infanzia Principe di Piemonte, Infanzia San Francesco d'Assisi, Infanzia Pantano Basso, Primaria Principe di Piemonte, Primaria Pantano Basso, Secondaria di 1° Grado Bernacchia.

Comunicazione specifica del datore di lavoro sul rischio agenti biologici virali ad ogni lavoratore, e all'RLS, e misure di prevenzione e protezione adottate

Per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro e la tutela dal rischio agente biologico virale a tutti i lavoratori e a tutte le persone presenti nell'Istituto ai sensi degli articoli 15, 17, 28 e 29, 266-286 del decreto legislativo 81/2008 (Testo Unico di Sicurezza sul Lavoro) la Dirigente Scolastica ha valutato, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico Competente, nel documento di valutazione dei rischi presenti nell'ambiente di lavoro:

- il rischio da agenti biologici virali mansione per mansione (considerando i fattori trasferte, rischi locali, contatti interpersonali, misure preventive e protettive disponibili ecc.)
- l'assunzione di tutte le conseguenti, necessarie ed adeguate misure di prevenzione e protezione, le istruzioni, i dispositivi di protezione individuale;
- l'adozione a scuola di tutte le misure di contenimento del rischio contagio virale, ed in particolare il mantenimento di distanze di sicurezza tra i lavoratori, la sanificazione dei locali e avere individuato le mansioni a rischio che necessitano dell'utilizzo di mascherine ffp2 o ffp3 o N95, e/o di guanti e/o occhiali e/o gel disinfettante per le mani;
- che i soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria con febbre (maggiore di 37,5° C) devono rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante (art. 1 c. 1 lett. b DPCM 08.03.2020).
- che ai soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus è fatto divieto assoluto di accedere a scuola (art. 1 c. 1 lett. b DPCM 8.3.2020).
- l'indicazione di eventuali misure tecniche di controllo agli accessi (misura della temperatura ecc.) eventualmente adottate.

4. RICHIAMO ALL'ART. 20 DEL D.LGS. 81/2008

In merito all'art. 20 del D.lgs. 81/2008 (Obbligo dei lavoratori) è utile puntualizzare alcuni concetti:

- la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
- il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
- il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;
- per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di *"contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro"*, di *"osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro […] ai fini della protezione collettiva e individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro […] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza"*.;
-

5. PIANO DI PREVENZIONE E INTERVENTO

Viene designato il seguente team, composto da:

Dirigente Scolastica	prof.ssa R. Scrascia
RSPP	arch. G. Moscufo
Medico Competente	dott. M. Catena
RLS e RSU	ins. A. Giangiacomo
Collab. del DS, ASPP e resp. di plesso	ins. V. Vidone
Collaboratore del DS e resp. di plesso	prof.ssa M. Cannarsa
ASPP	Ins. G. Di Tommaso
DSGA	rag. R. Pilla
Responsabile di plesso e RSU	Ins. M. M. Cappella
Responsabili di plesso	Ins. M. G. Balice, ins. V. Casolino e ins. M. Cundari
RSU	ins. C. Crafa, ins. M.A. Lombardo, A.A. I. Lafratta
Presidente del Consiglio d'Istituto	dott. G. Iannacci

che si assumono la responsabilità di redigere, condividere e approvare il presente piano di prevenzione ed intervento, tenendo in considerazione:

a) le disposizioni nazionali e regionali in materia;
b) i requisiti per la segnalazione di personale con sintomi compatibili con COVID-19;
c) la pianificazione e la realizzazione del piano di controllo e prevenzione delle infezioni e l'addestramento del personale all'utilizzo dei D.P.I. e alle procedure per la sanificazione ambientale (vedi "ALLEGATO" – Procedure per la sanificazione ambientale), la corretta igiene delle mani;
d) l'aggiornamento dei piani di continuità operativa, se i membri del personale si dovessero ammalare o auto isolarsi perché sintomatici;
e) il monitoraggio delle fonti di salute pubblica locali, regionali e nazionali per comprendere l'attività di COVID-19 nel proprio territorio;
f) il contatto con il servizio di sanità pubblica che possano fornire consulenza.

Tale gruppo si riunirà con le modalità del collegamento a distanza o in presenza.

6. IL REFERENTE SCOLASTICO COVID-19

La scuola ha nominato i Referenti Scolastici Covid-19, e i loro sostituti, che faranno da anello di congiunzione con l'ASREM e verranno formati sulle procedure da seguire.
Al referente saranno segnalati i casi di alunni sintomatici.
Sebbene le principali azioni spettino al Dipartimento per la prevenzione che mette in atto le sue ricerche per risalire alla catena epidemiologica, il referente scolastico Covid sarà di supporto al Dipartimento per la Prevenzione.
Per agevolare il contact tracing, infatti, provvederà a:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso di Covid conclamato;
- fornire l'elenco degli insegnanti;
- aiutare a ricostruire i contatti stretti del soggetto Covid conclamato, nelle 48 ore prima e nei 14 giorni dopo la comparsa dei sintomi;
- controllare eventuali *"assenze elevate"* (sopra al 40%) di studenti in una singola classe.

Si precisa che qualora un alunno o un operatore scolastico risulti contatto stretto di un contatto stretto, non scatterà alcun protocollo precauzionale nei confronti di questa persona, a meno che il contatto stretto diventi anche lui (o lei) positivo al virus.

7. INFORMAZIONI GENERALI SUL COVID-19

Sintomi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare, i coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo.

I sintomi possono includere:

- naso che cola;
- mal di testa;
- tosse;
- gola infiammata;
- febbre;
- una sensazione generale di malessere;
- sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie.

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è necessario, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi. Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

Trasmissione

La via di trasmissione da temere, come detto, è soprattutto quella respiratoria, ed in parte quella da superfici contaminate. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti, quali diabete e malattie cardiache. In particolare, la trasmissione dell'infezione può avvenire per contatto (mani sporche che toccano bocca-naso-occhi) o per via aerea (respiratoria: droplet = dalle particelle virali in sospensione in microgocce di Flugge provenienti dall'aria espirata o in maggior misura dall'aerosol da tosse o starnuti o emesse durante l'eloquio).

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Trattamento

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Terapie specifiche sono in fase di studio.

È importante perciò che le persone ammalate applichino misure di igiene quali starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso, lavare le mani frequentemente con acqua e sapone o usando soluzioni alcoliche. Va ricordato che nel caso di lavaggio con acqua e sapone, le mani insaponate devono essere strofinate per almeno 20 secondi, usando asciugamani monouso, mentre nel caso di detergenti a base di alcol non va aggiunta acqua e le mani devono essere strofinate tra loro fino a che non ritornano asciutte.

L'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina). Quindi il rispetto delle norme igieniche è fondamentale.

Nell'ambito della corretta informazione i dipendenti, ma anche il personale esterno, devono essere informati dei contenuti delle misure di prevenzione del contagio che l'Istituto Superiore di Sanità e il Ministero della Salute mettono a disposizione sui propri siti, con riferimento ai corretti comportamenti da adottare.

Altra fonte da cui attingere utili indicazioni al riguardo, rappresentano tutte le note che, in relazione all'evolversi dell'epidemia, vengono diffuse dagli uffici centrali dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

In ordine, poi, alle direttive emanate dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN), ritenute vincolanti, queste le precisazioni

- Chiunque fosse VENUTO O VENISSE IN CONTATTO CON PERSONE CONTAGIATE o che in un secondo tempo risultassero essere contagiate, è tenuto ad informare il SSN (numero unico nazionale 1500) o dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, nonché al proprio medico di medicina generale.

- Chiunque MANIFESTASSE I TIPICI SINTOMI INFLUENZALI, quali raffreddore, mal di gola, febbre, difficoltà respiratorie NON deve recarsi di persona né al pronto soccorso, né dal proprio medico, ciò al fine di prevenire una possibile propagazione del virus. L'interessato DOVRÀ CONTATTARE DIRETTAMENTE IL SSN tramite il numero unico nazionale 1500, il numero verde dedicato della Regione di appartenenza o, il medico di famiglia, il pediatra o la guardia medica, presso il quale potrà richiedere l'esecuzione del test di positività al proprio domicilio.

8. INFORMAZIONE

Vengono informati tutti i lavoratori, gli alunni e chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici e agli uffici amministrativi circa le disposizioni di sicurezza delle Autorità e sul seguente Protocollo di regolamentazione per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Virus COVID-19, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi dépliant e infografiche informative.
In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria. Considerato che oltre ai sintomi principali che un eventuale contagio da Covid-19 può manifestarsi anche con sintomi secondari (congiuntivite, mal di gola, sintomi gastrointestinali, etc.) per ogni alterazione del proprio stato di salute si consiglia sempre la comunicazione di eventuali sintomi secondari al proprio medico di medicina generale;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del Dirigente Scolastico nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- la scuola fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio;
- In caso di comparsa di sintomi quali quelli al comma precedente, intercorsi durante lo svolgimento dell'attività a scuola, la permanenza negli ambienti scolastici deve essere immediatamente interrotta ed il soggetto sintomatico deve essere allontanato fino a dimostrazione dell'effettivo recupero dello stato di salute in esclusione di qualsiasi possibilità di contagio da Coronavirus. A tal proposito, ove sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, aumento della temperatura corporea, dispnea, tosse, provenienza da zone a rischio contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) il personale e gli studenti sono obbligati ad informare il proprio medico di famiglia e/o l'Autorità sanitaria territorialmente competente e di rimanere al proprio domicilio come e se da essi disposto;
- È obbligatorio informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

9. AZIONI PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELL'INFEZIONE DA COVID-19

Vengono implementate le seguenti misure generali per contrastare l'infezione e fermo restando che gli accessi dei visitatori esterni saranno azzerati negli eventuali periodi di emergenza.

1. All'interno di ogni edificio scolastico è stata predisposta la cartellonistica con tutte le indicazioni previste per le vie di accesso/uscita, sul distanziamento e sui corretti comportamenti da adottare per evitare il

contagio.
2. Durante l'eventuale visita di esterni, il personale in servizio dovrà verificare gli accessi, registrando le generalità ed i riferimenti telefonici dei visitatori su apposito registro.
3. È comunque obbligatorio che il visitatore possa accedere soltanto se munito di mascherina chirurgica.
4. È raccomandato a tutte le persone che entrano a scuola di eseguire l'igiene delle mani, prima di accedere agli ambienti, mediante l'uso di igienizzanti a base alcolica per almeno 30 secondi presenti nelle immediate vicinanze di ciascun ingresso.
5. Si ricorda a tutto il personale che in presenza di sintomi compatibili con COVID-19 non ci si deve presentare in servizio dandone pronta comunicazione agli uffici di segreteria.

10. MANTENIMENTO DEI REQUISITI STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVI

Si rappresenta che il mantenimento di elevati livelli di salute e sicurezza sul lavoro è possibile soltanto mediante l'effettività delle misure generali e specifiche di prevenzione e protezione tanto più in condizioni emergenziali di contingentamento dei dispositivi di protezione individuale.
A tale proposito, si elencano i punti per la tutela della salute e sicurezza del lavoro:
a) Sono definite le procedure di accesso ai vari percorsi come ai successivi punti: modalità di ingresso a scuola e agli uffici amministrativi; modalità di accesso dei fornitori esterni e visitatori e gestione entrata e uscita del personale.
b) Sono definite le modalità di accesso da parte delle ditte esterne (DUVRI).
c) È prevista la verifica degli eventuali impianti/interventi sui punti di aerazione.
d) È prevista la verifica dell'approvvigionamento e distribuzione dei dispositivi di protezione individuale.
e) È prevista la verifica delle procedure di vestizione, uso e svestizione dei dispositivi di protezione individuale.
f) È prevista la verifica delle procedure di sanificazione degli ambienti e pulizia degli ambienti.
g) È prevista la verifica delle procedure di disinfezione dei materiali riutilizzabili.
h) È prevista la verifica delle procedure di gestione dei rifiuti potenzialmente infetti.

11. MONITORAGGIO CLINICO LABORATORISTICO

Il Dirigente Scolastico, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione, propone l'adozione dell'App Immuni da parte di tutti gli studenti ultraquattordicenni, di tutto il personale scolastico docente e non docente, di tutti i genitori degli alunni.
Si precisa che Il CTS ritiene che l'impiego congiunto di azioni di sistema, di monitoraggio clinico laboratoristico, dell'applicazione IMMUNI costituisca uno dei punti chiave della strategia complessiva di prevenzione e monitoraggio del mondo della scuola.

12. MODALITA' DI INGRESSO A SCUOLA E AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI

Il personale, di qualsiasi funzione e livello, prima dell'accesso al luogo di lavoro ed a ogni turnazione, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea per il tramite di termometro frontale a raggi infrarossi. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. La misurazione della temperatura corporea sarà effettuata immediatamente all'ingresso della scuola (uscio della porta e senza toccare niente) ed alla presenza di un solo altro dipendente, che è l'incaricato dal Dirigente Scolastico e che indossa una mascherina chirurgica e visiera.
A tal riguardo, se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C il lavoratore dovrà recarsi presso il proprio domicilio. Qualora questo non fosse possibile le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate (all'interno di un locale appositamente identificato) e fornite di mascherine. Non dovranno recarsi al

Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.
Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali eventualmente raccolti secondo la normativa vigente.
Il Dirigente Scolastico informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso a scuola, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).
L'ingresso a scuola di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la *"avvenuta negativizzazione"* del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il Dirigente Scolastico fornirà la massima collaborazione.

13. VISITATORI A SCUOLA

Per ridurre l'accesso di "visitatori" a scuola, l'alunno potrà essere accompagnato da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.
Sarà ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi.

14. MODALITÀ DI ENTRATA E USCITA DA SCUOLA

L'istituzione scolastica, con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione, attraverso il sito WEB, gli incontri in presenza e a distanza, comunica alla comunità scolastica le regole da rispettare nei momenti di ingresso e uscita dai locali scolastici per evitare assembramenti.
Personale scolastico: tenendo conto del naturale scaglionamento negli accessi e nelle uscite, in base all'orario di lavoro e plesso di servizio, per il personale scolastico si raccomanda di mantenere, in caso di contemporaneità, una distanza di almeno 1 metro prima, durante e dopo l'operazione di timbratura (quando prevista) e, ove possibile, l'utilizzo di un punto d'accesso/uscita diverso da quello dell'utenza.
I dipendenti devono evitare contatti nelle zone comuni e mantenere il metro di distanza. È garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni anche nelle aree comuni e all'ingresso.

Per quanto riguarda **gli alunni**, sono individuati e comunicati le aree e gli orari di ingresso/uscita e quelle di attesa all'esterno, le aree di attesa all'esterno dell'edificio, i percorsi interni (segnaletica a pavimento)

Per le **scuole dell'infanzia**, gli ingressi e le uscite dei bambini si svolgeranno, come di consueto, in un'ampia fascia oraria per cui non si ritiene ci saranno assembramenti. Se possibile, le famiglie concorderanno con le docenti gli orari precisi di ingresso e di uscita, restando comunque rigorosamente all'interno della fascia oraria stabilita.
Per l'accompagnamento e il ritiro dei bambini è consentito l'accesso ai locali della scuola ad un solo genitore (o un suo delegato) munito di mascherina che dovrà mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro. È consentita la sosta per il tempo strettamente necessario per l'accompagnamento o il ritiro del bambino. Deve essere ridotto al massimo, per la sicurezza di tutti, l'ingresso dei genitori nelle aule per accompagnare i bambini. Si potranno concordare diverse modalità di accoglienza, con particolare riguardo ai nuovi iscritti, che dovranno avvenire il più possibile fuori dall'aula, se le condizioni climatiche lo permettono negli spazi aperti.
Per agevolare l'inserimento dei bambini ad inizio anno scolastico, in particolare per i nuovi iscritti, si organizzerà - tempo permettendo - l'attività di accoglienza all'aperto. In questa prima fase il genitore accompagnatore può trattenersi (indossando la mascherina) per il tempo strettamente necessario per favorire l'ambientamento del bambino, mantenendo la distanza interpersonale di almeno un metro dal docente e dagli altri bambini presenti. Saranno predisposte fasce orarie specifiche per l'inserimento che il genitore è invitato a rispettare rigorosamente.

Scuola dell'infanzia Principe di Piemonte: i docenti, i genitori e i bambini potranno accedere dall'ingresso su via XX Settembre, dove sono differenziati i percorsi di ingresso e di uscita con opportuna segnaletica.

Scuola dell'infanzia San Francesco d'Assisi: il personale docente e ATA, i genitori e i bambini potranno accedere al giardino dall'ingresso su via Pantelleria, e all'interno dell'atrio attraverso il portone principale. I percorsi di ingresso e di uscita sono differenziati con opportuna segnaletica.

Scuola dell'infanzia Pantano Basso: il personale docente e ATA, i genitori e i bambini potranno accedere alle sezioni di Pantano Basso, trasferite per quest'anno nel plesso di Via Tremiti, al giardino dall'ingresso su via Isole Baleari e attraverso il portone posteriore, agli spazi interni; fino a che non saranno terminati i lavori necessari per ripristinare l'ingresso suddetto, si utilizzerà il cancello su via Pantelleria, accedendo dalla porta a vetri del portico.

Per gli ingressi e le uscite nella **scuola primaria e secondaria** si utilizzeranno tutti gli accessi disponibili; questo permetterà di non dover differenziare l'orario di ingresso e scaglionare gli alunni.
Gli ingressi e uscite degli alunni devono avvenire esclusivamente dagli accessi indicati per la classe, in file ordinate e con le mascherine indossate, mantenendo la distanza interpersonale di un metro.
Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, il collaboratore scolastico, o altro personale incaricato della vigilanza all'ingresso, provvede al controllo al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale.
Al momento dell'ingresso e dell'uscita non è consentito l'accesso ai locali della scuola da parte dei genitori.

Scuola Primaria Principe di Piemonte: il personale scolastico e i visitatori potranno accedere dall'ingresso su piazza Vittorio Veneto, dove sono differenziati i percorsi di ingresso e di uscita.
Gli alunni entreranno divisi su tre ingressi in base alla classe frequentata: da Piazza Vittorio Veneto, le classi prime, site al piano terra; dall'ingresso a Est nel cortile, le classi seconde e terze; da via Gioberti angolo piazza Vittorio Veneto, le classi quarte e quinte. Gli orari di uscita saranno lievemente differenziati per evitare affollamenti nella riconsegna degli alunni ai genitori.
Le aree di attesa sono quelle in prossimità dell'edificio scolastico e il cortile interno.

Scuola Primaria Pantano Basso: il personale scolastico e i visitatori potranno accedere dall'ingresso principale. Gli alunni entreranno divisi sui due ingressi in base alla classe frequentata: dall'ingresso principale le classi terza e quarta; dall'ingresso laterale le classi prima, seconda e quinta.
Le aree di attesa sono quelle in prossimità degli ingressi (interdette agli autoveicoli negli orari di ingresso e di uscita) e il cortile interno.

Scuola Secondaria di 1° Grado Bernacchia: i docenti e i visitatori potranno accedere dall'ingresso su via IV Novembre, dove sono differenziati i percorsi di ingresso e di uscita.
Gli alunni entreranno divisi su tre ingressi in base alla classe frequentata: da via IV Novembre, la classe 2^D, sita al piano terra; dall'ingresso a Ovest nel cortile, le classi 1^,2^,3^C, 1^ e 2^A e 1^B; da via Gioberti angolo via IV Novembre, le classi 3^A, 2^ e 3^B.

Tutti (personale scolastico e famiglie/alunni, visitatori) devono rispettare le regole comportamentali in vigore nei luoghi chiusi e in condizioni di promiscuità:
- distanziamento interpersonale;
- uso della mascherina;
- disinfezione delle mani.

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
È ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima:
- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi.

15. DISTANZA INTERPERSONALE TRA STUDENTI E DOCENTI

Il layout delle aule destinate alla didattica è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento.
Con il verbale n. 90 del 24/06/2020 il CTS ha chiarito che la distanza è da considerarsi tra le rime buccali (quindi la bocca) degli studenti.
Con il verbale n. 94 del 7/7/2020 il CTS ha chiarito che nella zona banchi il distanziamento minimo di 1 metro tra le rime buccali degli studenti dovrà essere calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente, avendo pertanto riferimento alla situazione di staticità.
Al banco, quindi, gli allievi non dovranno utilizzare la mascherina, obbligatoria invece quando si spostano in classe e negli altri spazi comuni oppure quando manca il metro di distanza.
Sono state adottate, inoltre, i seguenti accorgimenti:
- la presenza di arredi come librerie e scaffali è stata limitata anche per agevolare le procedure di sanificazione
- la posizione della cattedra (o del solo insegnante) sarà vincolata e l'insegnante sarà sempre ed in ogni

condizione a 2 metri di distanza da ogni studente; il distanziamento per l'insegnante risulta DINAMICO, infatti nel verbale 94 del CTS si parla di *"zona interattiva"* tra docente e studente, in cui deve essere rispettata la distanza di 2 metri.

Quindi nella definizione di layout sarà garantita la distanza di 2 metri lineari tra il docente e l'alunno nella zona interattiva della cattedra, identificata tra la cattedra medesima e il banco più prossimo ad essa.

È utile sottolineare alcuni aspetti:

- nel caso le persone si muovano, dovrà essere indossata la mascherina;
- la zona destinata ai corridoi centrali sarà sempre il più larga possibile e minimo di cm 60;
- in tutte le aule la *"zona interattiva"* sarà, preferibilmente, presso la porta per evitare il transito nella *"zona alunni"*;
- la eventuale interazione tra alunni, sarà evitata con un adeguato grado di responsabilizzazione degli stessi ed un incrementato del livello di vigilanza da parte del personale (ad esempio gli alunni saranno istruiti a non scambiarsi oggetti, non assumere posture che potrebbero diminuire la distanza di sicurezza).

All'interno o in prossimità della porta delle aule, agli ingressi, negli spazi comuni e nei bagni sarà garantita la presenza di dispenser con prodotti detergenti segnalati da apposite indicazioni.

Lo zaino andrà riposto vicino al banco o in appositi casellari, ma non dovrà essere disinfettato all'ingresso a scuola.

L'intervallo si farà in classe ma sempre nell'ottica di evitare assembramenti.

Il personale scolastico dovrà evitare di lasciare in aula, al termine delle lezioni, materiali personali, specie se in tessuto (borse, sacche, ecc.), proprio per facilitare le successive operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti.

16. SPAZIO PER DOCENTE DI SOSTEGNO

L'insegnante di sostegno (oppure l'OSS) sarà distante almeno 2 m dagli allievi (escluso quello di cui si occupa), e distante almeno 1 m da altri docenti presenti in aula.

L'insegnante di sostegno potrà utilizzare lo *"spazio docente"*, restando ad almeno 1 m dal docente titolare dell'insegnamento.

Il Documento tecnico del CTS (allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, pag. 18) afferma che "*non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti*".

La visiera rappresenta una valida protezione per "occhi, viso e mucose"; una visiera verrà consegnata a tutto il personale e se ne consiglia in particolare l'impiego per gli insegnanti di sostegno che convivono con persone definite "fragili".

17. SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI STRUMENTO MUSICALE NELLE SCUOLE AD INDIRIZZO MUSICALE

Se l'attività di strumento musicale verrà effettuata in un rapporto docente-alunno di 1:1, varranno le consuete regole sul distanziamento di almeno 2 m dell'insegnante dall'alunno stesso.

Nel caso l'insegnante dovrà avvicinarsi a meno di 2 m, dovranno attuarsi le stesse considerazione relative ai laboratori e aule attrezzate. Se invece l'attività di strumento verrà effettuata per piccoli gruppi di allievi, gli stessi dovranno comunque distanziarsi l'uno dall'altro di almeno 1 m (di almeno 2 m se utilizzano strumenti a fiato suscettibili di emettere droplet, in analogia a quanto indicato per le attività motorie in palestra), mentre per l'insegnante varrà quanto detto più sopra.

18. ATTIVITA' DI EDUCAZIONE FISICA

Se svolte al chiuso (es. palestre), sarà garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020).
Nelle prime fasi di riapertura delle scuole saranno sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre saranno privilegiate le attività fisiche sportive individuali che permetteranno il distanziamento fisico.

19. ASILI E SCUOLE DELL'INFANZIA

Le linee guida per asili e scuole per l'infanzia non prevedono nessun obbligo per i bambini di portare la mascherina, che dovrà invece essere indossata dal personale in servizio.
È possibile portare la merenda da casa a determinate condizioni:

- se non la fornisce la struttura;
- l'alimento, la bevanda e il contenitore devono essere identificabili come appartenenti al singolo bambino.

I bambini saranno organizzati in gruppi/sezione, ognuno con uno stabile personale di riferimento, evitando il più possibile le attività di intersezione tra gruppi e l'uso promiscuo degli stessi spazi.
Sarà evitato l'affollamento negli spazi dedicati alla refezione: o con il sistema di turni o facendo consumare il pasto nelle aule, garantendo la sanificazione di ambienti e arredi prima e dopo il pranzo.
Nelle aule per la scuola dell'Infanzia non è strettamente necessario prevedere almeno 1 m di distanziamento tra i bambini. Tuttavia, se gli spazi a diposizione lo consentiranno, saranno sfruttati per distanziare il più possibile le sedute ai tavolini.
All'interno o in prossimità della porta delle aule, agli ingressi, negli spazi comuni e nei bagni sarà garantita la presenza di dispenser con prodotti detergenti segnalati da apposite indicazioni.
Sarà garantita l'areazione naturale delle aule didattiche e dei servizi igienici attraverso la regolare apertura delle finestre.
Sarà valorizzato l'uso degli spazi esterni e degli spazi disponibili che possono essere riconvertiti per accogliere gruppi di relazione e gioco.
I momenti dedicati all'accoglienza, compatibilmente con gli spazi a disposizione e con le condizioni metereologiche, saranno organizzati all'esterno.
I giochi usati dai piccoli saranno lavati e disinfettati periodicamente eliminando, del tutto, l'utilizzo di giocattoli non lavabili.
Ad accompagnare i bambini sarà un solo genitore/tutore o suo delegato, che dovrà rispettare le regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.
Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio sarà tenuto un registro delle presenze delle eventuali persone che accedono alla struttura.

20. OBBLIGO DI INFORMARE IL DIRIGENTE IN CASO DI SINTOMI COVID

È obbligo di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli alunni presenti all'interno dell'istituto.

21. MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI E VISITATORI

Per l'accesso di fornitori esterni vengono individuate le seguenti procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il

personale in forza negli uffici coinvolti.
Come già rimarcato in premessa, e cioè che rimane ferma la regola che nessuno è autorizzato ad entrare a scuola, al di fuori del personale, salvo casi eccezionali e dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico, i genitori/fornitori esterni/trasportatori/ecc. annunciano il loro arrivo previo preliminare accordo telefonico durante il quale, il Dirigente Scolastico, definirà orario e modalità d'ingresso.
L'accesso sarà consentito dal personale addetto, avendo cura di evitare assembramenti nei locali scolastici, un utente per volta.
Al fine di applicare quindi le opportune misure di prevenzione contro l'infezione da Coronavirus COVID-19 si invitano inoltre gli utenti a seguire scrupolosamente anche le seguenti indicazioni:

- è opportuno rivolgersi agli uffici soltanto in caso di effettiva necessità, rinviando tutti gli accessi non strettamente necessari;
- evitare di recarsi a scuola in gruppi di più persone, limitando l'accesso soltanto al diretto interessato;
- utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, ecc.);
- privilegiare l'accesso su prenotazione, contattando preventivamente gli uffici interessati, al fine di limitare gli assembramenti negli spazi destinati all'attesa.

I fornitori esterni/trasportatori/altro annunciano il loro arrivo citofonando. Resteranno all'esterno della sede scolastica e consegneranno quanto di loro spettanza (merci o documenti) al personale in turno che, equipaggiato di idonei DPI provvederà a trasportarli all'interno dell'istituto.
Qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole ivi comprese quelle per l'accesso ai locali scolastici previste per i dipendenti (misurazione della temperatura corporea, igiene delle mani etc.) e dovranno essere dotati di DPI di loro proprietà, mantenendo comunque la distanza di sicurezza.
Durante l'eventuale ingresso a scuola le porte di accesso agli ambienti resteranno chiuse se non direttamente interessate dall'intervento; il personale in servizio provvederà a verificare gli accessi, registrando le generalità ed i riferimenti telefonici dei fornitori/manutentori su apposito registro.
Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro effettuando l'attività indossando i DPI di proprietà.
In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano all'interno dell'edificio scolastico (es. manutentori, fornitori, ecc.) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente la scuola ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.
La scuola darà, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del presente Protocollo e vigilerà affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro scolastico, ne rispettino integralmente le disposizioni.

22. BAMBINI E STUDENTI CON FRAGILITA'

Sarà garantita la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni sarà concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19.
Particolare attenzione sarà posta agli alunni che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.

23. MISURE VOLTE A PROTEGGERE I GENITORI

Le visite dei genitori sono sospese fino a nuove disposizioni, se queste fossero necessarie ed in via eccezionale, dopo l'autorizzazione del Dirigente Scolastico dovranno essere eseguite rispettando tutte le precauzioni: potrà accedere un solo genitore alla volta che dovrà indossare la mascherina chirurgica.
Il Responsabile di plesso o il personale delegato in turno raccomanderà al genitore di mantenere una distanza di almeno 1 metro e lo istruirà al lavaggio delle mani con acqua e sapone o soluzione idroalcolica prima e dopo l'accesso agli ambienti scolastici.

24. PULIZIA E SANIFICAZIONE A SCUOLA

La scuola, a mezzo dei collaboratori scolastici, assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.
Definizioni:

- Pulizia: consiste nella rimozione di polvere, residui, sporcizia dalle superfici, è realizzata con detergenti neutri e mezzi meccanici e rimuove anche parte di contaminanti patogeni.
- Igienizzazione: consiste nella pulizia a fondo con sostanze in grado di rimuovere o ridurre gli agenti patogeni su oggetti e superfici. Le sostanze igienizzanti (es. ipoclorito di sodio o candeggina o alcol) sono attive nei confronti degli agenti patogeni, ma non sono considerate disinfettanti in quanto non autorizzati dal Ministero della Salute come presidi medico chirurgici.
- Disinfezione: è il procedimento che con l'utilizzo di sostanze disinfettanti riduce la presenza di agenti patogeni, distruggendone o inattivandone una quota rilevante ma non assoluta (si parlerebbe in tal caso di sterilizzazione).
- Sanificazione: è l'intervento globalmente necessario per rendere sano un ambiente, che comprende le fasi di pulizia, igienizzazione e/o disinfezione, e di miglioramento delle condizioni ambientali (microclima: temperatura, l'umidità e ventilazione).

Il Rapporto ISS COVID n. 25 Istituto superiore di Sanità del 15 maggio 2020 definisce sanificazione, anche in riferimento a normative vigenti, il complesso di procedimenti ed operazioni di pulizia e/o disinfezione e mantenimento della buona qualità dell'aria. Quindi, comprende le attività di pulizia ordinaria con acqua e detergente alla quale segue un trattamento di decontaminazione delle superfici (pulizia/igienizzazione e/o disinfezione). La sanificazione interviene riducendo o abbattendo i microrganismi patogeni nell'immediato, ma la sua efficacia non dura nel tempo. Sono importanti pertanto gli interventi di pulizia e igienizzazione frequenti, anche se più circoscritti alle superfici di più frequente contatto
Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia/igienizzazione e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione ed in particolare:
Pulizia di ambienti
In aule, laboratori, uffici e altri ambienti verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da COVID-19 saranno sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti neutri prima di essere nuovamente utilizzati.
Per la decontaminazione, sarà utilizzato l'ipoclorito di sodio allo 0,1% dopo pulizia con un detergente neutro, mentre per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio si utilizzerà l'etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, sarà assicurata la ventilazione degli ambienti.
Tutte le operazioni di pulizia saranno condotte da personale che indosserà i DPI (filtrante respiratorio, protezione facciale, guanti monouso, camice) e per la rimozione in sicurezza dei suddetti dispositivi (svestizione) dovrà seguire le misure indicate. Dopo l'uso, i DPI monouso saranno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.
Saranno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, maniglie, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Le tende e altri materiali di tessuto saranno sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non fosse possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, saranno addizionati il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.
Per gli uffici ed i laboratori sarà garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti.
Il citofono e l'apparecchio telefonico saranno sanificati ad ogni chiamata a cura dell'utilizzatore.
Nelle aule la sanificazione degli oggetti ad uso degli alunni e dei docenti che si avvicendano nell'orario scolastico sarà garantita dal docente presente in aula fino all'uscita dalla classe.

Pulizia e sanificazione giornaliera

La pulizia giornaliera e la sanificazione dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni usate dal personale in servizio sarà effettuata nel rispetto del "Manuale di pulizia e sanificazione" pubblicato sul sito della scuola il 24/03/2020, seguendo anche le indicazioni appresso riportate che verrà consegnato prima dell'inizio delle lezioni a ciascun collaboratore scolastico.

Pulizia quotidiana a cura dei collaboratori scolastici

L'espletamento del lavoro di pulizia giornaliera avverrà in modo da non creare intralcio o disturbo alle attività e sarà compiuto, prevalentemente, al termine delle lezioni o comunque quando l'aula/il laboratorio non è occupato dalla classe e, per gli uffici, quando non è presente il personale di segreteria.

Prima dell'inizio delle attività:

- i collaboratori scolastici provvederanno alla areazione di tutti gli ambienti e alla verifica degli impianti; ciascun collaboratore ogni mattina dovrà aprire tutte le finestre (apertura a vasistas) delle aule e dei corridoi delle aree ad esso assegnate se le condizioni metereologiche lo permettono.

Al termine delle attività saranno effettuate le seguenti operazioni:

- Rimuovere quotidianamente lo sporco e asportare la polvere ad umido dalle scrivanie, armadi, sedie e pavimentazione. Detergere con disinfettante le scrivanie e le maniglie.
- Detergere i pavimenti utilizzando i normali criteri per quanto riguarda il ricambio dell'acqua di lavaggio e l'uso dei prodotti di pulizia. Non miscelare assolutamente soluzioni o prodotti diversi perché si potrebbero generare sostanze pericolose.
- Svuotare e pulire i cestini con sostituzione dei relativi sacchetti in plastica.
- Controllare periodicamente la presenza del dispenser del sapone (controllare che sia pieno) nei bagni.

Servizi igienici

Areazione degli ambienti.

- Detergere e disinfettare le attrezzature idrosanitarie con uso dei detergenti del protocollo di sanificazione (anche più volte al giorno se necessario) utilizzando strumenti (guanti, panni, ecc.) destinati esclusivamente a quei locali.
- Asportare la polvere ad umido dalle pavimentazioni.
- Detergere e disinfettare giornalmente le pavimentazioni.
- Svuotare e pulire i cestini portacarte con sostituzione dei relativi sacchetti in plastica.
- Rifornire di sapone gli appositi distributori.

Pulizia periodica

L'intervento periodico, da valutarsi in funzione dell'effettivo utilizzo degli spazi, comprenderà in generale:

- la pulizia di targhe e maniglie;
- la pulizia delle parti in legno e metalliche delle porte, dei portoni, degli infissi, delle finestre, delle cornici e dei battiscopa;
- spolveratura dei radiatori, dell'impianto termico;
- pulizia e lavaggio dei davanzali, dei vetri delle serrande, degli arredi metallici, dei lucernai, dei sopraluci, dei sopra porte, delle pareti divisorie;
- pulitura a fondo, lavaggio e sgrassaggio di rampe di scale e dei pianerottoli;
- pulizia a fondo di pavimenti linoleum, materiale vinilico, gomma e similari;
- spazzatura e lavaggio di pavimentazioni di magazzini ed archivi;
- spolveratura delle ringhiere;
- pulizia corrimano scale, cancellate interne, corpi illuminati, cappelli di armadi ed arredi vari.

Al termine della pulizia tutti i materiali utilizzati saranno lavati con detersivo e successivamente risciacquati oppure disinfettati con candeggina diluita allo 0,5-1% per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti

asciugare e riposti in appositi spazi chiusi.
Nel caso in cui nell'area si registrino casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, sarà necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.
Nella declinazione delle misure del presente Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro scolastici sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività scolastiche, si adotteranno i seguenti prodotti:

- per l'igiene delle mani: Soluzione idroalcolica, Sapone, Salviette monouso.
- per pulizia ambienti: Detergenti, Disinfettanti con ipoclorito di sodio allo 0,5% (equivalente a 5000 ppm) per la disinfezione di superfici toccate frequentemente e dei bagni, e allo 0,1% (equivalente a 1000 ppm) per le altre superfici;
- disinfettanti con alcol etilico al 70% per attrezzature riutilizzabili.
- sacchetti per lo smaltimento dei rifiuti.

Diluizioni per ottenere soluzione disinfettante per:	
Superfici: 0,1% cloro:	Candeggina 5% 20ml + acqua 980ml
	Candeggina 10% 10ml + acqua 990ml
	Amuchina 1,15% 90 ml + acqua 910 ml
Servizi igienici: 0,5% cloro	Candeggina 5% 100ml + acqua 900ml
	Candeggina 10% 50ml + acqua 950ml

Per le operazioni suddette si devono utilizzare prodotti già pronti idonei allo scopo.

Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio, DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; *in alternativa:* lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Alcuni dati sperimentali relativi alla persistenza del virus SARS-CoV-2 sono riportati nella tabella seguente (si consideri che i dati in essa riportati sono sperimentali)

Superfici	Particelle virali infettanti rilevate fino a	Particelle virali infettanti non rilevate dopo
Carta da stampa e carta velina	30 minuti	3 ore
Tessuto	1 giorno	2 giorni
Legno	1 giorno	2 giorni
Banconote	2 giorni	4 giorni
Vetro	2 giorni	4 giorni
Plastica	4 giorni	7 giorni
Acciaio inox	4 giorni	7 giorni
Mascherine chirurgiche strato interno	4 giorni	7 giorni
Mascherine chirurgiche strato esterno	7 giorni	non determinato

25. REGOLE DA RISPETTARE DURANTE L'ATTIVITÀ A SCUOLA

a. Personale scolastico

Di seguito vengono elencate le principali indicazioni (non esaustive e non ordinate in cronologia o per importanza) comuni a tutto il personale o suddivise per ruolo.

1. Elementi comuni a tutto il personale:
   - obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all'autorità sanitari;
   - mantenere il distanziamento fisico di un metro;
   - uso della mascherina chirurgica (salvo casi particolari, in situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi);
   - lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
   - arieggiamento frequente dei locali;
   - evitare assembramenti;
   - evitare l'uso promiscuo di attrezzature.

   Inoltre tutti i lavoratori devono comunicare al Dirigente Scolastico l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5 °C) mentre sono a scuola, e devono segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-1923 il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.
2. Personale docente:
   - mantenere il distanziamento fisico di almeno 1 metro nei rapporti interpersonali. All'interno dell'aula, i docenti devono mantenere una distanza di 2 metri dagli alunni; per distanze inferiori è d'obbligo l'uso della mascherina.
   - verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
   - vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata, in mensa e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica (salvo il caso della scuola dell'infanzia);
   - vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;
   - controllare l'afflusso ai bagni degli alunni: non potranno uscire più di due alunni alla volta durante gli intervalli (1 alunno e 1 alunna) e un solo alunno durante le lezioni;
   - aggiornare con particolare cura e tempestività il registro di classe, anche per rispondere alle esigenze di tracciamento degli spostamenti di alunni e docenti, previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58;
   - controllare l'accesso degli esterni nei locali scolastici; solo genitori e delegati dagli stessi possono varcare gli ingressi per situazioni indifferibili, ma non possono entrare in aula e neanche essere liberi di sostare per i corridoi o davanti la sala docenti. Sono da evitare attività da parte di personale esterno, salvo situazioni particolari autorizzate dal DS;
   - evitare di accedere all'interno degli uffici di segreteria o del DS, se non strettamente necessario e previa autorizzazione/appuntamento.
   - al termine delle lezioni il docente è tenuto a coordinare l'uscita degli alunni in modo da non sovrapporsi alle altre classi dello stesso corridoio al fine di evitare assembramenti. Gli alunni vanno accompagnati dai docenti fino al portone della scuola e, nel caso di uscita nel cortile, fino al cancello.
   - è consigliabile effettuare la pulizia a fine/cambio turno della propria postazione di lavoro e di tutti gli oggetti utilizzati e di uso promiscuo;
   - vigilare, per la scuola dell'infanzia, sulla separazione fisica dei gruppi-sezione durante le attività.
3. Personale amministrativo:
   - Rimanere alla propria postazione di lavoro durante l'attività lavorativa e allontanarsi solo per necessità. I contatti con gli altri colleghi devono avvenire preferibilmente utilizzando il telefono.

Se ciò non è possibile allora dovranno indossare la mascherina e rispettare il distanziamento di sicurezza.

- Controllare l'accesso agli uffici di segreteria tramite appuntamenti con l'utenza.
- Favorire sempre, ove possibile, rapporti telematici con l'utenza.
- Controllare che, da parte dell'utenza, venga rispettato il distanziamento previsto.

4. Personale tecnico:
   - vigilare, in laboratorio, sul rispetto del distanziamento tra gli studenti in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli studenti stessi in ogni situazione dinamica;
   - effettuare la disinfezione periodica delle attrezzature di laboratorio di uso promiscuo.
5. Personale ausiliario:
   - Compilare il registro per il tracciamento delle presenze di utenti esterni, facendo attenzione alla tutela della privacy del visitatore.
   - Controllare che venga rispettato il distanziamento previsto.
   - Verificare che nelle aule la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e ripristinarla, se necessario.
   - Vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
   - Vigilare, in mensa (tranne che per l'Infanzia), sul rispetto del distanziamento tra tutti gli allievi in situazioni statiche;
   - Utilizzare i prodotti per l'igiene e per la disinfezione in relazione a quanto stabilito nelle relative istruzioni e utilizzare i DPI prescritti per l'uso.
   - I DPI vengono consegnati presso l'ufficio personale e vanno richiesti una volta terminati. Si raccomanda di seguire attentamente le istruzioni che vengono fornite per il loro corretto utilizzo.
   - Per il personale addetto alla reception: utilizzare l'apparecchio telefonico usando periodicamente il gel disinfettante o lavare le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute e igienizzare l'apparecchio con apposito disinfettante ad ogni cambio di turno.
   - Per il personale addetto alle pulizie degli ambienti: operare sempre con guanti monouso e mascherine e con altro DPI se previsto.
   - Dopo aver conferito la spazzatura nei contenitori delle immondizie da posizionare nella posizione prevista per l'asporto, togliere e gettare anche i guanti, indossandone un paio di nuovi.
   - Il personale che si reca presso l'ufficio postale o altre agenzie per la spedizione o il ritiro di corrispondenza, deve indossare i guanti e la mascherina. Al rientro, depositata l'eventuale borsa in segreteria, si procede con il lavaggio delle mani o la disinfezione con gel. I guanti utilizzati saranno gettati negli appositi contenitori per i rifiuti.
   - Nel corso dell'attività lavorativa, arieggiare il più frequentemente possibile i locali.
   - Assicurare la presenza nei bagni di carta igienica, dispenser di sapone liquido e salviette/rotoloni di carta per asciugare le mani. Verificare la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati in diversi punti degli edifici scolastici.
   - Effettuare la pulizia quotidiana e la sanificazione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc. e, per l'Infanzia, la disinfezione periodica dei materiali didattici di uso promiscuo e dei giochi.
   - Informare tempestivamente la segreteria sulla necessità di reintegro di materiali e attrezzature, tenendo conto dei tempi tecnici per l'espletamento degli ordini di acquisto.
   - Rispettare il "Manuale di pulizia e sanificazione dei locali scolastici" e il Cronoprogramma delle operazioni di pulizia, compilando l'apposito Registro delle pulizie predisposto dal DSGA.

b. Famiglie e alunni

Oltre alle indicazioni standard, che valgono per tutti gli allievi, salvo casi specifici (scuola dell'infanzia, allievi H/BES, ecc.), devono essere rispettate le seguenti indicazioni specifiche:

- la famiglia, che collabora con la scuola ed è responsabile nel rispetto delle regole anti Covid, deve comunicare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 quando il proprio figlio ha avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.25;

- rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all'autorità sanitari;
- mantenere il distanziamento fisico di un metro;
- uso della mascherina chirurgica (salvo casi particolari, in situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi);
- lavare e disinfettare frequente delle mani;
- non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche;
- le famiglie devono informare la scuola su quali persone contattare in caso il proprio figlio non si senta bene o per ogni altra emergenza
- gli ingressi e uscite devono avvenire esclusivamente dagli accessi indicati per la classe/sezione, in file ordinate e con le mascherine indossate (ad eccezione dei bambini dell'infanzia), mantenendo la distanza interpersonale di un metro;
- gli orari indicati per l'entrata e l'uscita che saranno comunicati devono essere rigorosamente rispettati;
- i genitori dei bambini della scuola dell'infanzia possono concordare con le docenti gli orari di ingresso e di uscita secondo le necessità familiari, restando comunque rigorosamente all'interno della fascia oraria stabilita;
- per l'accompagnamento e il ritiro dei bambini è consentito l'accesso ai locali della scuola ad un solo genitore (o un suo delegato)
- i capi d'abbigliamento (ad es. giacche, cappotti, sciarpe, cappelli, tute sportive, ecc.) e altri oggetti personali (ad es. zaini, borse, PC portatili, tablet, libri, ecc.), considerato quanto scritto nella circolare MS del 22/2/2020 citata in premessa, possono essere gestiti come di consueto. Nel contempo, però, è preferibile evitare di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti. Al termine delle lezioni, quindi, i sotto banchi dovrebbero rimanere sgombri ed eventuali oggetti personali riposti in un armadio di classe, qualora lo spazio disponibile ne consenta la presenza.

26. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.
La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.
È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.
I detergenti per le mani sono accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser che sono stati collocati in punti facilmente individuabili da apposita cartellonistica

27. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

a) le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità;
b) data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria.

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.). conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

a. <u>Personale scolastico</u>

Per il personale scolastico:

- è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico;
- è possibile abbassare la mascherina nelle situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone;
- la mascherina chirurgica non è obbligatoria: insegnanti di sostegno e OSS che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina;
- è vietato usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola;
- la mascherina chirurgica va sostituita con altra tipologia, fornita dalla scuola durante attività lavorative per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI;
- è obbligatorio (o facoltà) indossare guanti in lattice monouso forniti dalla scuola durante particolari attività (es. pulizia, interventi di primo soccorso, …);
- è facoltà indossare la visiera fornita dalla scuola o, previa autorizzazione, di propria dotazione, per gli insegnanti di sostegno e OSS che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina, insegnanti dell'infanzia, operazione di front-office, in tutti i casi si ritiene necessario aumentare la sicurezza con una protezione totale al volto…

b. <u>Famiglie e allievi/studenti</u>

Per gli allievi/studenti:

- è obbligatorio l'uso della mascherina, chirurgica o "di comunità" in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico;
- è possibile abbassare la mascherina nelle situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone;
- la mascherina non è obbligatoria per gli alunni con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e per quelli della scuola dell'infanzia;
- è vietato usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola.

Inoltre, è importante ricordare che:

- è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente;
- le visiere vanno periodicamente disinfettate;
- mascherine e guanti dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste dall'ISS;
- l'uso di guanti rappresenta un elemento aggiuntivo di reciproca protezione, limita l'inconsapevole azione di toccarsi il volto.

Nella declinazione delle misure del presente Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro scolastici sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività scolastiche, si adotteranno i seguenti idonei DPI:

a. <u>Lavoratori</u>

È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come normato dal D.L. n. 9 (art. 34) in combinato con il D.L. n. 18 (art 16 c. 1).
Caratteristiche mascherine: marcatura CE, conformità UNI EN 14683:2019.
Utilizzo guanti monouso
Caratteristiche guanti: marcatura CE, conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 374-1:2016

b. <u>Lavoratori addetti alle operazioni di pulizia</u>

Mascherina chirurgica caratteristiche: marcatura CE, conformità UNI EN 14683:2019
Guanti monouso caratteristiche: marcatura CE, conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 374-1:2016
Occhiali di protezione/visiera caratteristiche: marcatura CE, conformità EN 166
Camice

28. MASCHERINE DA UTILIZZARE

In base al DPCM del 26 Aprile e comma 2 dell'articolo 3 dello stesso DPCM a seconda delle attività svolte, del distanziamento possibile e delle condizioni personali, i lavoratori dovranno indossare: mascherine di tipo

chirurgico (lavabili o meno), FFP 2, FFP 3, mascherine di comunità.
Per l'uso, occorre:

- seguire le indicazioni del costruttore/fornitore indossare la mascherina con mani pulite/disinfettate;
- far aderire al meglio i margini della mascherina al viso e adattare la parte modellabile al profilo del naso (radere l'eventuale barba in quanto impedisce la corretta aderenza al viso);
- manipolare la mascherina SOLO dagli elastici di ritenzione;
- NON abbassarla mai sotto il naso o il mento (in tale posizione la parte esterna, potenzialmente carica di virus, viene in contatto con naso e bocca);
- rimuoverla completamente prima dei pasti e se riutilizzabile successivamente, collocarla con il lato esterno rivolto verso l'alto e il lato interno adagiato su una superficie disinfettata (contenitore o fazzolettino di carta pulito);
- la durata della mascherina chirurgica usa e getta dipende dalle indicazioni del costruttore, ma generalmente deve essere sostituita entro fine giornata e subito se si sporca, bagna o danneggia.

29. ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE ALL'UTILIZZO DEI DPI

In riferimento all'addestramento del personale circa l'utilizzo dei DPI, oltre alle indicazioni già fornite da parte dal SPP durante i corsi di formazione per lavoratori (ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 81/08), i dipendenti dovranno prendere visione del video presente al seguente link: **https://www.youtube.com/watch?v=AEHAdbrNmp0** avente ad oggetto Vestizione e svestizione con dispositivi di protezione individuale - Covid19 a cura dell'ISS - Istituto Superiore di Sanità.

30. GESTIONE UFFICI E SPAZI COMUNI

L'accesso agli uffici e agli spazi comuni è contingentato (viene calcolata la presenza di massimo una persona ogni 5 mq espresso dal corpo ellisse che occupa una persona, 0,60/0,45 m, e della distanza di 1 metro tra le persone attorno), con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.
L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) sarà consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.
Sarà garantita ed effettuata la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti di tutti gli ambienti scolastici, degli spogliatoi e delle tastiere dei distributori di bevande e snack, dei monitor, delle tastiere del mouse, delle stampanti e di ogni altra dotazione tecnologica anche al fine di lasciare luoghi idonei al deposito degli indumenti da lavoro e garantire idonee condizioni igieniche sanitarie.

31. GESTIONE SPAZI DIDATTICI (LABORATORI ECC.) E SPAZI COMUNI (ATRII, SPOGLIATOI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK ECC.)

a. **Utilizzo di spazi comuni** (ad es. l'aula magna, la sala insegnanti, la biblioteca, laboratori, ecc.).
Le principali regole sono le seguenti**:**

- non è vietato ma va contingentato, anche in relazione al numero di posti a sedere;
- se non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro, è necessario indossare la mascherina.

b. **Gestione delle riunioni in presenza, quando indispensabili, per la gestione delle quali è necessario:**

- che sia autorizzata dal Dirigente Scolastico;
- che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere (salvo diversamente stabilito, un'indicazione ragionevole può essere che il numero massimo di persone che possono parteciparvi contemporaneamente non superi la metà

dei posti a sedere presenti);
- che la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;
- che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro (la mascherina può essere abbassata quando tutti i partecipanti alla riunione sono in situazione statica);
- che, al termine dell'incontro, sia garantito l'arieggiamento prolungato dell'ambiente.

Per ogni riunione il coordinatore/presidente è individuato quale responsabile organizzativo, che garantisca il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo sul distanziamento tra le persone e l'aerazione finale dell'ambiente.

c. <u>Utilizzo dei distributori automatici di bevande o snack, rispetto al quale è necessario:</u>
- garantire la disinfezione periodica delle tastiere e delle altre parti passibili di essere toccate in modo promiscuo;
- per quanto possibile, limitare l'accesso contemporaneo ai distributori automatici e consentirlo solo nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro;
- stendere una linea segnalatrice gialla/nera, accompagnata da un cartello esplicativo sul distributore, con la scritta "oltrepassare uno alla volta".

d. <u>Gestione dei servizi igienici</u>
- garantire un'adeguata aerazione, mantenendo, quando possibile, costantemente aperte le finestre;
- assicurare una pulizia e disinfezione frequenti, non meno di due/tre volte al giorno e un numero maggiore di volte in relazione alla frequenza del loro utilizzo;
- è interdetto l'uso degli asciugamani ad aria e l'impiego, in sostituzione, di salviette monouso.

Il Responsabile di plesso provvederà all'organizzazione degli spazi e a far eseguire la sanificazione, oltre che di tutti gli ambienti della sede scolastica anche degli spogliatoi al fine di lasciare luoghi idonei al deposito degli indumenti da lavoro e garantire idonee condizioni igieniche sanitarie.
Il Responsabile di plesso provvederà a garantire l'effettuazione da parte dei collaboratori scolastici della sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti di tutti gli ambienti ed in particolare dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack così come anche dei monitor, delle tastiere del mouse, delle stampanti e di ogni altra dotazione tecnologica.

32. GESTIONE DELLA PALESTRA

La palestra dell'edificio Bernacchia è utilizzata dalla Scuola Secondaria di 1° grado Bernacchia e dalla Scuola Primaria Principe di Piemonte, nelle ore destinate a educazione civica e scienze motorie.
L'ingresso ai locali adibiti a palestra sarà consentito ad un numero limitato di persone, adeguato affinché ogni utilizzatore possa svolgere l'attività sportiva mantenendo una distanza minima di 2 metri.
All'ingresso in palestra, tutti dovranno indossare la mascherina. Durante lo svolgimento delle attività sportive non si utilizzerà la mascherina ma deve essere rispettata la distanza interpersonale di 2 metri.
All'interno della palestra saranno disponibili appositi dispenser con gel igienizzante a disposizione di tutti gli studenti o utilizzatori. È obbligatorio igienizzare le mani sia all'ingresso in palestra che all'uscita.
L'accesso agli spogliatoi sarà consentito al massimo di due persone per volta, mantenendo sempre la distanza di sicurezza e mascherina indossata correttamente, al fine di cambiare le scarpe ed eventuali indumenti che verranno tutti riposti in appositi sacchetti di plastica per poi conferirli nello zaino/sacca personale. È vietato condividere borracce, bicchieri e bottiglie e scambiare con altri utenti oggetti quali asciugamani o altro
Dopo ciascun turno d'uso le attrezzature utilizzate saranno igienizzate con soluzioni alcoliche e alla fine dell'ultimo turno la palestra sarà sanificata con prodotto specifico.
Ulteriori disposizioni verranno concordate anche a seguito di aggiornamenti normativi.
L'eventuale utilizzo della palestra da parte di società sportive, in orario extrascolastico, sarà concordato con l'Amministrazione Comunale e regolamentato da apposita convenzione in cui saranno specificati i seguenti aspetti:

- gli orari d'accesso all'impianto, che garantiscano di evitarne l'uso contemporaneo;
- l'utilizzo delle attrezzature fisse (reti da pallavolo, spalliere, quadri svedesi, ecc.);
- l'utilizzo dei materiali ginnici (palloni, materassini, ecc.);
- l'utilizzo di spogliatoi, servizi igienici e magazzini;
- i tempi, i modi e le competenze della pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti dell'impianto utilizzati;
- la gestione dei controlli periodici sulle attrezzature fisse, finalizzati a riscontare eventuali difetti o rotture che ne possono compromettere l'uso in sicurezza;
- la gestione dei presidi di primo soccorso e dell'eventuale defibrillatore.

Si predisporrà un apposito Registro per monitorare l'uso dell'impianto, avere contezza dell'avvenuta pulizia e disinfezione prima dell'utilizzo da parte di un altro soggetto e per eventuali segnalazioni.

33. GESTIONE DELLE MENSE

Il pasto sarà consumato in aula, garantendo l'opportuna aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo il consumo del pasto, nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate. Si valuterà se nel plesso di Scuola dell'infanzia San Francesco sia possibile consumare il pasto nell'atrio.
Prima del consumo di pasti occorrerà provvedere al lavaggio delle mani e nel momento del consumo del pasto sarà necessario porre attenzione alla non condivisione dell'utilizzo di posate e bicchieri da parte di più bambini.
La somministrazione del pasto prevederà la distribuzione in vassoi separati unitariamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabile.
Per quanto riguarda le eventuali aree di distribuzione di bevande e snack, il Dirigente scolastico ne indicherà le modalità di utilizzo, nel Regolamento di Istituto, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.
Il personale esterno addetto alla mensa dovrà garantire il rispetto delle stesse regole previste per quello scolastico, definite nel Protocollo COVID-19 che la scuola ha predisposto. Inoltre, se tale personale esterno è dipendente di una ditta sarà necessario condividere con essa i rispettivi Protocolli COVID-19. Si dovrà garantire un'adeguata informazione, sia di carattere generale (rischi e misure adottate per ridurli, organigramma della sicurezza, piano d'emergenza, ecc.), sia sulle nuove regole introdotte con il Protocollo per affrontare l'attuale situazione emergenziale.
Nella mensa per la scuola dell'Infanzia non è strettamente necessario prevedere almeno 1 m di distanziamento tra i bambini. Tuttavia, se gli spazi a diposizione lo consentiranno, saranno sfruttati completamente a distanziare il più possibile le sedute ai tavolini.
Il quadro organizzativo per la distribuzione dei pasti verrà concordata con l'Amministrazione Comunale e la ditta erogatrice del servizio.
Le regole comportamentali da seguire, in capo tanto al personale coinvolto che agli allievi, sono:

- l'uso della mascherina, ad esclusione del momento del pranzo, quando può essere abbassata;
- la pulizia e disinfezione delle mani prima di pranzare;
- la disinfezione dei tavoli prima e dopo il pasto;
- l'arieggiamento del locale;
- mantenere fisse le posizioni dei tavoli, per garantire il dovuto distanziamento tra i commensali.

34. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno della scuola devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni.
Sono consentite le riunioni in presenza e, comunque, saranno garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.
Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini

previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

35. IMPIANTI TECNOLOGICI

Nel dubbio della possibilità di stazionamento di virus attivi non è consigliato usare impianti ad aria, stufette ad aria, ventilconvettori, pompe di calore ad aria e climatizzatori.
Sarà attuato un adeguato programma di pulizia dei filtri e delle macchine a cura di ditta esterna. Successivamente alla pulizia la Ditta rilascerà attestazione datata dell'intervento.

36. ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

Limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, la scuola potrà disporre il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza. Inoltre, la scuola potrà procedere ad una rimodulazione del lavoro.
È garantito il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro negli uffici, compatibilmente con gli spazi degli stessi. In particolare all'interno di ogni ufficio è garantita la presenza di non più di 2 lavoratori.
Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni ecc.
Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere trovate soluzioni innovative (ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, analoghe soluzioni).
L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

37. EFFETTUAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA

In accordo con il medico competente, la sorveglianza sanitaria viene mantenuta ed in particolare si riporta quanto segue:

a) viene data priorità alle visite preventive, a richiesta e da rientro (anche operanti in modalità "lavoro agile");
b) il medico competente si impegna a fornire ai lavoratori informazioni in merito alla situazione e alle misure opportune da rispettare quali l'igiene personale, il rispetto delle distanze ecc.;
c) prima di recarsi ad effettuare la visita medica, il lavoratore si deve lavare le mani rispettando le procedure previste;
d) nell'effettuare le visite mediche, il medico indossa maschera protettiva e visiera al fine di evitare il contagio;
e) il medico competente indossa mascherina protettiva, visiera protettiva;
f) qualora rilevasse sintomi di possibile contagio, richiede al lavoratore di comunicare il sospetto alla direzione, senza indicare i sintomi;
g) al termine della visita, il lavoratore si lava le mani nel rispetto della procedura prevista;
h) il medico competente segnala all'Istituto eventuali soggetti particolarmente suscettibili, senza comunicare la patologia che li rende tali. In questi casi, l'istituto valuta l'opportunità di allontanare i soggetti dall'attività usando gli strumenti a disposizione (smart working, ferie, permessi, cassa

integrazione ecc.);

i) prima del rientro di un lavoratore positivo al COVID-19 è necessaria la visita medica (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria), oltre alla comunicazione preventiva avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territorialmente competente;

j) sono garantite le visite mediche su richiesta del lavoratore che pensa di essere in condizioni di fragilità (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria).

Dopo ogni visita, il medico procede alla sanificazione di tutto il materiale, non monouso, utilizzato per la visita del lavoratore.

Rispetto alla gestione del personale in condizioni di fragilità, si seguiranno le indicazioni del Medico Competente, come disposto dalle ultime circolari ministeriali.

Le famiglie possono segnalare al Dirigente Scolastico, in forma scritta e debitamente documentata, eventuali situazioni di "fragilità" che potrebbero accrescere il rischio di contagio per il proprio figlio/a. Le specifiche situazioni degli allievi in condizioni di fragilità, perché esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territorialmente competente ed il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale.

38. PROCEDURA DI GESTIONE IN CASO DI POSITIVITÀ AI TEST

La procedura prevista dalle istituzioni, richiede che il singolo cittadino che presenti sintomi o che sia stato esposto a possibile contagio, debba comunicarlo al proprio medico di famiglia o al numero 1500. Questi, in base alle procedure applicate, decideranno se sottoporre la persona a tampone o meno o a provvedimento di quarantena cautelare.

Nel caso in cui venga comunicata all'Istituto la positività di un proprio operatore, si procederà applicando i seguenti punti:

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Collaborare con il DdP

- In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.
- Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:
- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnati/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

39. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Qualora un lavoratore dovesse riferire un malore, salvo che non sia a rischio la sua salute e sicurezza, questi dovrà abbandonare il lavoro e recarsi presso il proprio domicilio; il lavoratore dovrà essere informato circa la necessità di contattare al più presto il proprio medico.
Qualora questo non fosse possibile, l'operatore dovrà recarsi all'interno di un locale chiuso, e la Direzione provvederà alla chiamata dei soccorsi. Una volta che il lavoratore avrà abbandonato il locale, questo dovrà essere sanificato.
Qualora sia strettamente necessario intervenire immediatamente sul lavoratore, il soccorritore dovrà prima indossare maschera, visiera e guanti, presenti all'interno della cassetta di primo soccorso. Tutti i presidi utilizzati vanno chiusi in un sacchetto e gettati come rifiuti speciali pericolosi. Durante l'intervento, dovranno essere presenti solo i soccorritori nel numero strettamente necessario all'intervento. Una volta terminato l'intervento, i soccorritori dovranno segnalare il contatto con il possibile soggetto e, salvo che questi risultasse negativo, dovranno abbandonare il posto di lavoro e rimanere in quarantena per il periodo necessario.

40. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

41. GESTIONE DI UN ALUNNO SINTOMATICO A SCUOLA

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie

croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F at al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

42. MISURE IMMEDIATE DI INTERVENTO

Fatto salvo quanto previsto nei paragrafi precedenti, l'Istituto adotta i seguenti interventi precauzionali:

a) immediata richiesta cautelativa, a tutti i lavoratori che hanno lavorato negli ultimi 15 giorni in postazioni immediatamente adiacenti al lavoratore risultato positivo, di rimanere a casa;
b) interdizione, fino all'avvenuta igienizzazione, dei locali di cui alla lettera c, fatto salvo le aree di transito;
c) immediata sanificazione di (in questo ordine cronologico):
    - zone di passaggio comuni quali scale, con particolare attenzione al corrimano, corridoi, porte, servizi igienici, ascensori;
    - postazione/i di lavoro del lavoratore e di tutti i lavoratori della medesima area di lavoro, comprese le attrezzature di lavoro;
    - area break utilizzata dal lavoratore, comprese le attrezzature presenti (distributori automatici, frigo, forno ecc.).
    - la sanificazione deve essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020.

43. GESTIONE EMERGENZE (PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO)

a. Primo soccorso

- l'incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare- Sentire" (GAS);
- nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione;
- prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina);
- per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termoscanner);
- non utilizzare l'eventuale locale infermeria come ambiente in cui isolare temporaneamente una persona che accusa sintomi compatibili con il COVID-19.

La gestione di una persona che accusi sintomi compatibili con il COVID-19 si procede come indicato dal documento ISS del 21/8/2020 e riportato nei punti precedenti.
Nel caso di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da COVID-19, la pulizia e la disinfezione devono essere effettuate secondo quanto indicato nella Circolare MS del 22/02/2020 citata in premessa e i rifiuti prodotti da tali attività, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto, categoria B (UN 3291).45

b. Antincendio

Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza (per ora fino al 15/10/2020), possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.

c. Evacuazione

Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.
Il personale scolastico addetto alle emergenze può svolgere regolarmente il proprio ruolo, anche nel caso in cui non abbia assolto agli obblighi di aggiornamento periodico previsti dalla normativa vigente (ad es. incaricati di PS e addetti antincendio, ai sensi del D.lgs. 81/2008, art. 43 – 46).

44. PULIZIA DI AMBIENTI DOVE ABBIANO EVENTUALMENTE SOGGIORNATO CASI DI COVID-19

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati.
Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0.1% dopo pulizia.
Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 75% dopo pulizia con un detergente neutro.
Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.
Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale provvisto di DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI. Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.
Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

45. PIANO DI CONTINUITÀ OPERATIVA

La continuità operativa garantisce di mantenere in essere le funzioni essenziali della scuola a fronte della situazione pandemica. Scopo delle misure messe in atto con il presente protocollo è quello di:

a) proteggere la salute: si riduce il rischio di contagio dei dipendenti e degli alunni;
b) garanzia dell'esercizio: le funzioni della scuola sono assicurate;
c) pianificazione delle risorse: le unità organizzative dispongono di sufficienti risorse per poter svolgere il loro ruolo nella lotta alla pandemia e alle sue conseguenze;
d) sviluppo delle competenze: il personale è preparato al meglio a svolgere i propri compiti.

Pertanto al fine di garantire la continuità operativa si indicano le seguenti misure organizzative:

1. Si invitano i Responsabili di plesso a garantire i servizi più importanti (prioritarizzazione/posteriorizzazione) e a posticipare tutte le attività superflue al funzionamento della sede scolastica.
2. garanzia delle sostituzioni (soprattutto per le funzioni chiave e per i lavoratori ad alto rischio di assenza, per esempio a causa di malattia o di cura di familiari).
3. rinuncia alle attività non urgenti e non assolutamente necessarie;
4. compensazione delle assenze dal lavoro.

46. SUPPORTO PSICOLOGICO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico. Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, si promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo si provvede:

- al rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- al ricorso ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno. Il supporto psicologico sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

47. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'istituzione scolastica definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, sarà rivolta, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nelle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

La progettazione della didattica in modalità digitale terrà conto del contesto e assicurerà la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

48. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Il Comitato anti- COVID controllerà l'applicazione, l'aggiornamento e la verifica delle regole contenute nel presente protocollo di regolamentazione.
Tale Team si riunirà con le modalità del collegamento a distanza e/o in presenza.

49. ALLEGATO 4 DPCM 26 APRILE 2020

Misure igienico-sanitarie

1. lavarsi spesso le mani. Sono a disposizione nei locali della scuola soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie

50. SEGNALETICA

Per riprendere la didattica e garantire lo svolgimento in condizioni di sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021, sarà predisposta una opportuna segnaletica orizzontale e verticale indispensabile per ogni ambiente e ogni grado scolastico per la sicurezza e la protezione nelle istituzioni statali.
In allegato è riportata la segnaletica per l'applicazione del presente protocollo.

51. MESSA A CONOSCENZA DELLA PROCEDURA ALLE PARTI INTERESSATE E SOTTOSCRIZIONE

La presente procedura è stata redatta dal Dirigente Scolastico con la collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e mediante l'apporto specialistico del Medico Competente, in previa preventiva collaborazione del RLS, e con tutto il Comitato anti-COVID.
Trattandosi di tematica sanitaria anti contagio, come disposto dall'art.7 del DPCM 11/03/2020, la verifica finale per pre-approvazione del presente protocollo è svolta dal Medico Competente, mentre l'approvazione finale è del Dirigente Scolastico.
Tale procedura è consegnata tutti i lavoratori presenti nell'Istituto in questo particolare momento storico, in modo da mettere tutti a conoscenza delle procedure attuate dall'Istituto e per darne ampia pubblicità.

ALLEGATO 1: SEGNALETICA

Coronavirus COVID-19

PER LE STRUTTURE SCOLASTICHE

Comportamenti per l'accesso

Chi può accedere alla struttura:

1. Personale che lavora in struttura
2. Personale dei servizi sociali e sanitari
3. Medico di medicina generale
4. Fornitori vari

Mantenere la distanza di almeno 1 metro dagli altri in tutta la struttura

All'Access Point, la persona in ingresso dovrà:

- Segnalare se ha febbre, tosse, mal di gola o raffreddore
- Farsi misurare la temperatura corporea
- Lavarsi le mani con acqua e sapone oppure con gel alcolico
- Rispondere al questionario di ingresso (distanza di almeno 1 metro dall'operatore)

Coronavirus COVID-19

PER LE STRUTTURE SCOLASTICHE

Comportamenti generali

Lavati le mani con il gel alcolico all'ingresso e all'uscita dalla struttura.
Quando sei nella struttura ricorda di lavarti le mani il più spesso possibile

Garantisci un'adeguata e regolare areazione degli ambienti
e sanificali frequentemente con detergente a base di alcol o di cloro

Quando accogli il visitatore, il residente dimesso da ospedale
o un nuovo ingresso, prima di aprire la porta principale, lavati
le mani con sapone o gel idroalcolico e indossa la mascherina
chirurgica, guanti non sterili, visiera protettiva o occhiali di protezione
a maschera

Organizza le attività di animazione e socio educative prevedendo
piccoli gruppi e rispettando la distanza di sicurezza di almeno un metro

Usa le mascherine chirurgiche o quelle in tessuto non tessuto (TNT)
quando sei impegnato nell'assistenza di pazienti sospetti
o con sintomatologia respiratoria.

Il DPI non riutilizzabile dopo l'uso deve essere smaltito in un contenitore
per rifiuti appropriato e deve essere effettuata l'igiene delle mani
prima di indossare e dopo aver rimosso i DPI.
La mascherina deve essere comunque sostituita immediatamente
se danneggiata, contaminata o umida.
La maschera chirurgica deve coprire bene il naso, la bocca e il mento

Oltre a utilizzare il DPI adeguato, effettua sempre l'igiene delle mani
e l'igiene respiratoria

Coronavirus COVID-19

PER LE STRUTTURE SCOLASTICHE

Comportamenti da seguire

Lavati le mani con acqua e sapone o con il gel alcolico il più spesso possibile. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani. Anche se le tue mani ti sembrano pulite lavale con acqua e sapone (60 secondi) o con il gel alcolico (30 secondi) il più spesso possibile

Evita strette di mano, baci e abbracci

Ogni volta che tossisci o starnutisci copriti il naso e la bocca con un fazzoletto o con l'incavo del gomito. I fazzoletti dovrebbero essere preferibilmente di carta e dovrebbero essere smaltiti in una pattumiera chiusa

Evita assembramenti ed anche nelle attività di socializzazione mantieni la distanza di almeno un metro dalle altre persone

Usa la mascherina se sospetti di essere malato.
Se ti chiedono di indossarla è per la tua salute e delle persone che vivono con te nella struttura: non toglierla senza consultare gli operatori sanitari

Comunica la comparsa o aggravamento di sintomi respiratori (tosse, raffreddore, mal di gola, difficoltà respiratorie) e presenza di febbre

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

NO ASSEMBRAMENTI DI PERSONE

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

SE HAI SINTOMI INFLUENZALI NON ANDARE AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, I PEDIATRI, LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

INDOSSARE APPOSITA MASCHERINA SE LA DISTANZA INTERPERSONALE È MINORE DI UN METRO

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

INDOSSARE GUANTI

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

EVITARE AFFOLLAMENTI IN FILA

MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA MAGGIORE DI UN METRO

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

IN ASCENSORE È CONSENTITO L'ACCESSO A 1 SOLA PERSONA PER VOLTA

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

LAVARE SPESSO LE MANI

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

IGIENIZZARE LE MANI PRIMA DI RAGGIUNGERE LA PROPRIA POSTAZIONE

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

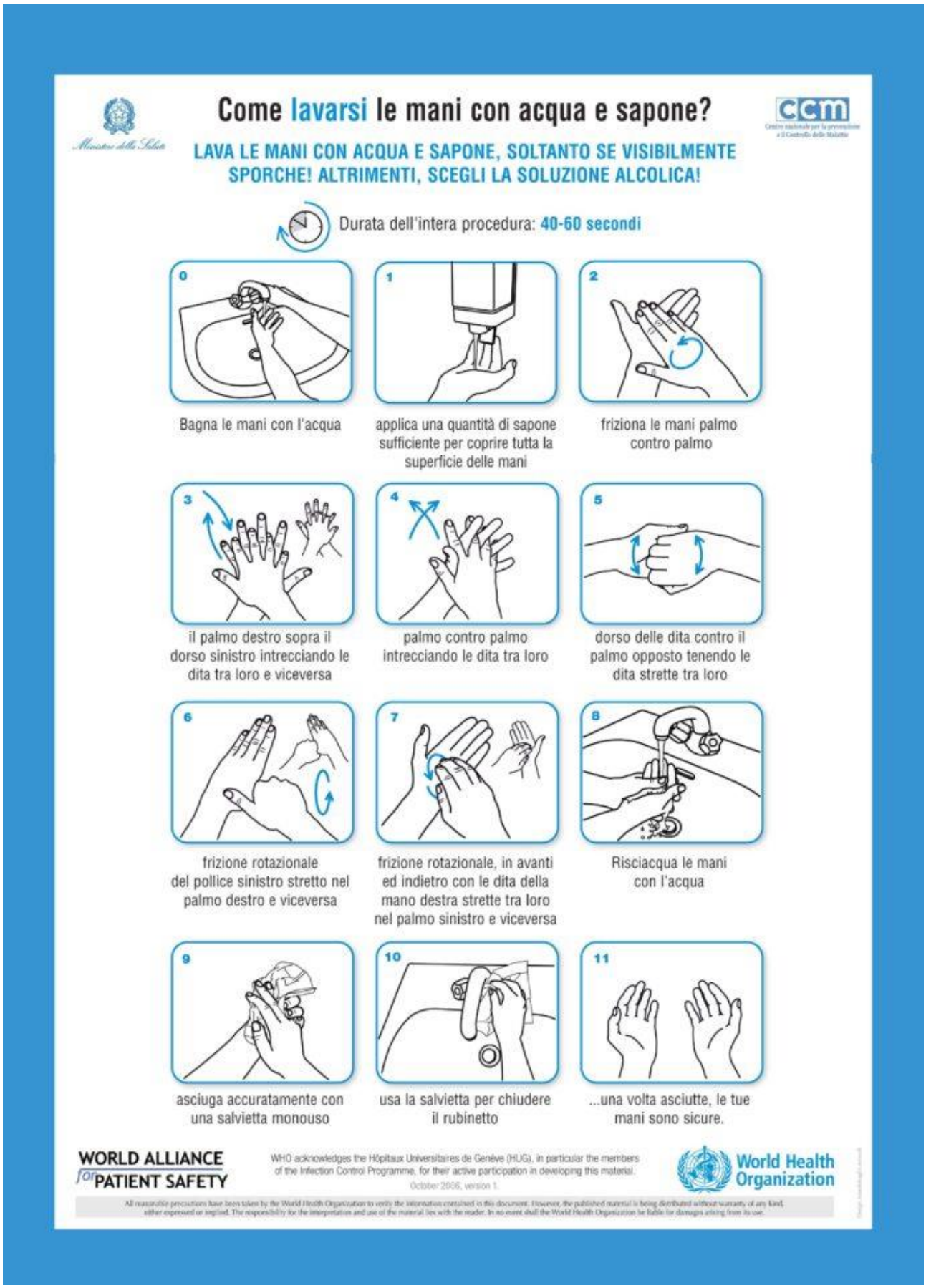
COPRI LA BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO SE STARNUTISCI O TOSSISCI O IN MANCANZA UTILIZZA LA PIEGA DEL GOMITO

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

DISINFETTARE LE SUPERFICI E GLI OGGETTI DI USO COMUNE


Ministero della Salute
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?
ccm
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!
Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi
0
Bagna le mani con l'acqua
1
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2
friziona le mani palmo contro palmo
3
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
5
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
7
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa
8
Risciacqua le mani con l'acqua
9
asciuga accuratamente con una salvietta monouso
10
usa la salvietta per chiudere il rubinetto
11
...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.
WORLD ALLIANCE for PATIENT SAFETY
WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.
World Health Organization

Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?
USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!
Durata dell'intera procedura: 20-30 secondi
1a
1b
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.
2
frizionare le mani palmo contro palmo
3
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
5
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
7
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa
8
...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.
WORLD ALLIANCE for PATIENT SAFETY
World Health Organization

CORRIERI

NORME DURANTE IL CORONAVIRUS COVID-19

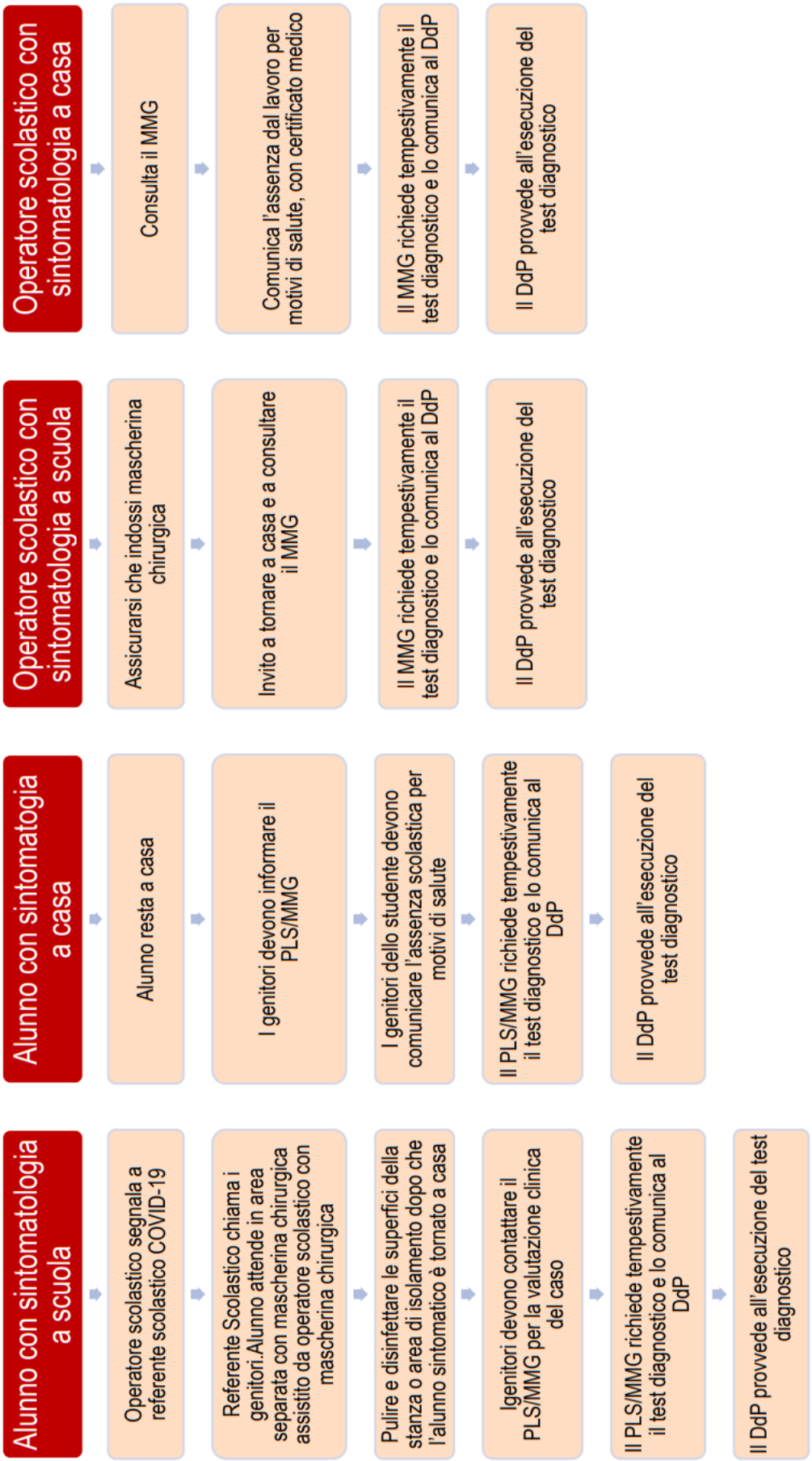
Non è possibile entrare nell'edificio
Consegnare esternamente

Suonare e attendere l'arrivo
del personale addetto alla ricezione

Mantenere la distanza di 1 metro
dal personale di turno

Attendere le istruzioni
per la modalità di firma della bolla

ALLEGATO 2: INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA



ALLEGATO 3: PROCEDURE PER LA SANIFICAZIONE AMBIENTALE

In letteratura diverse studi hanno dimostrato che i coronavirus, inclusi i virus responsabili della SARS e della MERS, possono persistere sulle superfici inanimate in condizioni ottimali di umidità e temperature fino a 9 giorni. Un ruolo delle superfici contaminate nella trasmissione intraospedaliera di infezioni dovute ai suddetti virus è pertanto ritenuto possibile, anche se non dimostrato.

Allo stesso tempo però le evidenze disponibili hanno dimostrato che i suddetti virus sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti di uso ospedaliero, quali ipoclorito di sodio (0.1%-0.5%), etanolo (62-71%) o perossido di idrogeno (0.5%) per un tempo di contatto pari ad 1 minuto.
Non vi sono al momento motivi che facciano supporre una maggiore sopravvivenza ambientale o una minore suscettibilità ai disinfettanti sopramenzionati da parte del SARS CoV-2.

Pertanto, in accordo con quanto suggerito dall'OMS sono procedure efficaci e sufficienti una pulizia accurata delle superfici ambientali con acqua e detergente seguita dall'applicazione di disinfettanti comunemente usati a livello ospedaliero (come l'ipoclorito di sodio).

PROTEZIONE DEI LAVORATORI ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI PULIZIA
Il personale addetto alla pulizia deve essere formato e dotato dei seguenti DPI:

Camice	
Caratteristiche generali	
	Serve a proteggere il corpo da agenti chimici, biologici, da schizzi di liquidi e da materiali incandescenti.
Requisiti	
• Marcatura CE • Marcatura a norma EN 340 • DPI di I categoria • Traspirante • In cotone e poliestere • Ignifugo • Antiacido	
Da utilizzare in tutte le attività che espongono a rischio lieve di schizzi, imbrattatura da sostanze organiche, chimiche ecc. L'azione protettiva è efficace solo se il DPI è indossato e allacciato correttamente. Il DPI, in caso abbia subito imbrattamenti di entità consistente, deve essere sostituito. Utilizzare durante la decontaminazione/detersione/disinfezione/sterilizzazione di qualsiasi materiale/strumento già utilizzato. Il DPI deve essere utilizzato, conservato e mantenuto secondo le indicazioni che il produttore riporta sulla nota informativa la quale definisce anche il campo di impiego.	

Calzature da lavoro - personale di reparto
Caratteristiche generali

	Tipo unisex, basse con chiusura con velcro a strappo, tomaia in pelle idrorepellente, plantare anatomico estraibile (ricoperto in cuoio o pelle), fondo in poliuretano antiscivolo, fondo antistatico con assorbimento di energia del tallone, fodera in cambrelle o tessuto similare o pelle.

Requisiti

- Marcatura CE
- Conformità a EN ISO 20347 O2FO oppure EN 347 O2
- Conformità al D.lgs. 475/92

Istruzioni per l'uso

In tutti i reparti con esclusione delle zone e/o locali a bassa carica microbica. Utilizzare eventualmente soprascarpe monouso nelle zone a bassa carica microbica.
Raccomandazioni:

- Si raccomanda di ispezionare accuratamente le calzature prima di ogni impiego, e di non impiegarle se qualche particolare dovesse mostrare segni di evidente usura o malfunzionamento fino al ripristino della completa funzionalità.
- In particolare si segnala di verificare:
  1) il corretto funzionamento dei sistemi di chiusura;
  2) lo spessore della scuola e dei rilievi.
- Non apportare modifiche al DPI.

Guanti medicali monouso in lattice

Caratteristiche generali

	Monouso, senza polvere, ambidestro, resistenti ad agenti chimici e biologici, impermeabilità a penetrazione virale e a sangue sintetico, non sterili.

Requisiti

- Marcatura CE
- Conformità a EN 374-1-2-3, EN 420 e EN 388
- AQL < 1

Istruzioni per l'uso

Proteggono le mani da possibili infezioni e contaminazione da materiale biologico e da agenti chimici (es. disinfettanti).
L'uso di questi guanti va escluso nel caso in cui sia necessario garantire la sterilità.
Raccomandazioni:

- Le prestazioni sono garantite da un giusto uso della taglia e da una corretta calzata.
- Assicurarsi che le mani siano sempre perfettamente asciutte.
- Va assolutamente evitato il contatto con oli, grassi ed idrocarburi (es. benzina).
- L'uso di questi guanti va escluso nel caso in cui sia necessario garantire la sterilità.
- Vietato lavarli e/o riutilizzarli.
- Smaltimento nel contenitore dei rifiuti pericolosi.
- Controllare sempre la data di scadenza.
- Non manomettere il DPI.

Guanti lattice pesante (tipo domestico)

Caratteristiche generali

Proteggono le mani da lesioni causate da prodotti chimici scarsamente aggressivi.

Requisiti

- Marcatura CE
- Marcatura a norma EN 420 e EN 388
- DPI di I categoria
- Buona presa bagnato-asciutto
- Felpato internamente

Guanti per rischio chimico e microbiologico

Caratteristiche generali

Proteggono le mani da lesioni causate da prodotti chimici aggressivi e sostanze biologiche.

Requisiti

- Marcatura CE
- Marcatura a norma EN 420, EN 388 livelli 4123, EN 374 1-2-3
- Conformità al D.lgs. 475/92
- DPI di III categoria
- Richiesto il tipo di resistenza chimica e l’esito di permeazione con l'indice di permeazione e i tempi di passaggio delle sostanze chimiche testate
- In lattice pesante, neoprene, cloroprene, nitrile, butile, vinile
- Buona presa bagnato-asciutto
- Felpato internamente

Istruzioni per l’uso

In caso di lavorazioni che comportino il contatto con agenti biologici, come colture di batteri, o altro, è necessario utilizzare degli idonei guanti di protezione.
È necessario seguire i seguenti comportamenti:

- pulire costantemente i guanti secondo le modalità indicate dal produttore;
- conservare i guanti in luogo opportuno;
- controllare l’integrità dei guanti prima dell’utilizzo.

Facciale filtrante FFP3 senza valvola

Caratteristiche generali

Facciale filtrante di protezione che purifica l'aria da polveri, fumi e gas, prima che venga inspirata.
I respiratori a filtro non devono essere utilizzati nelle seguenti condizioni:

- percentuale di ossigeno nell'aria minore del 20%
- concentrazione alta degli inquinanti ovvero maggiore dei limiti di utilizzo dei filtri
- non nota la natura e la concentrazione degli agenti inquinanti

Requisiti

- Marcatura CE
- Marcatura a norma EN 149
- Conformità al D.lgs. 475/92
- DPI di III categoria
- Filtro P3
- Doppi elastici regolabili
- Provvisto di stringinaso regolabile con interno in materiale morbido
- Guarnizione di tenuta
- Riutilizzabile (R)

Istruzioni per l'uso

In caso di ambienti di lavoro in cui sia presente il rischio di inalare gas, polveri o qualunque altro inquinante aerodisperso, è assolutamente fondamentale utilizzare degli idonei mezzi di protezione delle vie respiratorie. È evidente che è necessario utilizzare un determinato DPI in funzione del tipo di pericolo presente. Inoltre, tutti i mezzi di protezione delle vie respiratorie devono essere verificati prima dell'utilizzo, devono essere usati solamente da personale formato ed addestrato e il loro uso è strettamente personale.
In linea generale, i gas nocivi alla respirazione sono:

- Tossici: Modificano il normale funzionamento del sangue e del sistema nervoso.
- Soffocanti - Irritanti: Producono danni ai polmoni ed alle vie respiratorie.
- Asfissianti: Rendono impossibile la respirazione, sostituendosi all'ossigeno dell'aria

Facciale filtrante FFP2 senza valvola

Caratteristiche generali

Facciale filtrante di protezione per particelle solide (UNI EN 149).
Purifica l'aria da polveri, fumi e gas, prima che venga inspirata.
I respiratori a filtro non devono essere utilizzati nelle seguenti condizioni:

- percentuale di ossigeno nell'aria minore del 20%
- concentrazione alta degli inquinanti ovvero maggiore dei limiti di utilizzo dei filtri
- non nota la natura e la concentrazione degli agenti inquinanti

Requisiti

- Marcatura CE
- Marcatura a norma EN 149
- Conformità al D.lgs. 475/92
- DPI di III categoria
- Filtro P2

- Doppio elastico
- Provvisto di stringinaso regolabile con schiuma di tenuta
- Riutilizzabile (R)

Istruzioni per l'uso

In caso di ambienti di lavoro in cui sia presente il rischio di inalare gas, polveri o qualunque altro inquinante aerodisperso, è assolutamente fondamentale utilizzare degli idonei mezzi di protezione delle vie respiratorie. È evidente che è necessario utilizzare un determinato DPI in funzione del tipo di pericolo presente. Inoltre, tutti i mezzi di protezione delle vie respiratorie devono essere verificati prima dell'utilizzo, devono essere usati solamente da personale formato ed addestrato e il loro uso è strettamente personale.
In linea generale, i gas nocivi alla respirazione sono:

- Tossici: Modificano il normale funzionamento del sangue e del sistema nervoso.
- Soffocanti - Irritanti: Producono danni ai polmoni ed alle vie respiratorie.
- Asfissianti: Rendono impossibile la respirazione, sostituendosi all'ossigeno dell'aria

Mascherina chirurgica

Caratteristiche generali

Sono adatte per proteggere da agenti esterni, annullare il rilascio di polveri e fibre e proteggere da spruzzi e schizzi.

Requisiti

- Marcatura CE
- Marcatura a norma UNI EN 14683:2006
- Conformità al D.lgs. 46/97 attuativo della Direttiva CEE 93/42
- Classe I
- Efficienza di filtrazione batterica (BFE) > 99%
- Alto potere filtrante Tipo II R (resistenza agli spruzzi)
- Resistenza al flusso respiratorio mm $H_2O/cm^2 < 2$
- Grado di contaminazione (bioburden) < 700 ufc/gr

Istruzioni per l'uso

La maschera chirurgica è monouso a tre strati: due strati esterni di tessuto non tessuto e uno strato intermedio ad alta efficienza filtrante.
I diversi strati sono mantenuti insieme da una fettuccia in tessuto non tessuto termosaldata, in grado di garantire un maggiore comfort agli utilizzatori. Sui lati minori la fettuccia prosegue a formare i lacci. Sul lato superiore si trova una barretta stringinaso conformabile.
La composizione chimica del prodotto è la seguente:

- strato esterno: tessuto non tessuto spunbond in polipropilene 20 g/mq
- strato esterno a contatto con l'utilizzatore: tessuto non tessuto in polipropilene spunbond 20 g/mq
- strato intermedio: tessuto non tessuto in polipropilene meltblown 20 g/mq senza fibre di vetro.

Occhiali a mascherina

Caratteristiche generali

Proteggono gli occhi da schegge, da frammenti di materiali anche incandescenti, da spruzzi di liquidi.

Requisiti

- Marcatura CE
- Marcatura a norma EN 166
- Conformità al D.lgs. 475/92
- Classe ottica: 1
- Resistenza contro particelle proiettate: B
- Protezione da liquidi e spruzzi: 3
- Trattamento antiappannante: N

Istruzioni per l'uso

Nell'utilizzo dei mezzi di protezione per occhi e volto è necessario seguire i seguenti comportamenti:

- pulire costantemente gli occhiali e le visiere secondo le modalità indicate dal produttore;
- conservare gli occhiali e le visiere in luogo opportuno;
- controllare l'integrità degli occhiali e delle visiere prima dell'utilizzo;
- utilizzare sistematicamente le protezioni.

I materiali costituenti le lenti degli occhiali possono essere il policarbonato, il vetro temperato o il CR39. Il policarbonato fornisce un'ottima protezione all'impatto, il vetro temperato offre buone proprietà di resistenza a prodotti chimici e ai graffi, il CR39 offre resistenza a prodotti chimici, all'abrasione, all'impatto e la contatto con particelle di metallo fuso. Tutte le tipologie di lenti possono essere sottoposte a trattamenti superficiali e possedere determinati tipi di filtri. I principali trattamenti superficiali sono l'antigraffio per la protezione da particelle abrasive e l'antiappanamento, per l'utilizzo in ambienti di lavoro in cui siano presenti rapidi cambiamenti di temperatura. I filtri servono per eliminare le bande dello spettro elettromagnetico potenzialmente dannose, come gli infrarossi, gli ultravioletti, ecc.

Le dimensioni delle lenti sono perlomeno di 40 mm d'altezza e 50 mm di larghezza. Le tipologie strutturali di vetri sono:

- vetri di sicurezza, cioè resistenti alla rottura;
- vetri composti, nei quali la parte di vetro verso gli occhi rimane intatta in quanto trattenuta da una pellicola plastica totalmente trasparente;
- vetri temperati, nei quali i vetri si disperdono in parti microscopiche non taglienti, a seguito della rottura.

Nel caso di lavorazioni che comportano l'utilizzo di fluidi in pressione e/o di composti chimici che possono produrre spruzzi, come ad esempio lavori su tubazioni o travasi di liquidi, è necessario utilizzare degli occhiali a completa protezione degli occhi, come gli occhiali a mascherina. Tale di tipo di protezione, generalmente, può anche essere utilizzato direttamente sopra gli occhiali da vista.

Tuta monouso

Caratteristiche generali

Tuta a tre strati di fibre non tessute di polipropilene (SMS), in TYVEK o materiale similare, di colore bianco, conforme alla direttiva 89/686/EEC e alla norma EN 340, con elastico in vita, ai polsi, alle caviglie e al viso, per la protezione del corpo nei lavori di bonifica da amianto (nei lavori di bonifica dall'amianto servono 4 tute al giorno per operaio) e nei lavori di idropulizia e verniciatura a spruzzo; realizzata con cappuccio, chiusura anteriore con cerniera e patella di protezione, a tenuta di particelle (pittogramma presente sul DPI), a tenuta limitata di spruzzi (pittogramma presente sul DPI), resistente all'abrasione.
Serve a proteggere il corpo da agenti chimici, biologici, da schizzi di liquidi e materiali incandescenti.

Requisiti

- Marcatura CE
- Conformità a EN 369 TIPO 5/6 (EN 467)
- Conformità al D.lgs. 475/92
- DPI di III categoria
- Resistente ai principali agenti chimici e alle polveri
- Con elastico ai polsi e alle caviglie, elastico stringivita e cerniera lampo a due vie
- Monouso

Istruzioni per l'uso

- Indossare nel caso di rischi derivanti da attività di disinfestazione, da interventi su importanti sversamenti di prodotti chimici e biologici.
- Non indossare la tuta se essa presenta difetti (cerniera lampo difettosa, cuciture aperte, etc.).

Stivali di sicurezza antiscivolo e impermeabili

Caratteristiche generali

Stivali di sicurezza antiscivolo e impermeabili.

Requisiti

- Marcatura CE
- Conformità a UNI EN 347

Calzari monouso

Caratteristiche generali

Realizzato in Tyvek o altro materiale idoneo, copertura di piede e polpaccio, chiusura con elastico, suola antiscivolo; prodotto monouso

Requisiti

- Marcatura CE
- Conformità a UNI EN 467
- Conformità al D.lgs. 475/92
- DPI di II categoria

Istruzioni per l'uso

Indossare durante le operazioni di travaso o manipolazione di sostanze pericolose in forma liquida.
Ispezionare accuratamente il DPI prima di ogni impiego e non utilizzarlo se qualche particolare dovesse mostrare segni di evidente usura o malfunzionamento.
Il DPI, in caso abbia subito danni di entità consistente, deve sempre essere messo fuori uso e sostituito.
Il DPI deve essere utilizzato, conservato e mantenuto secondo le indicazioni che il produttore riporta sulla nota informativa la quale definisce anche il campo di impiego.

Visiera

Caratteristiche generali

Bardatura morbida anallergica in appoggio alla fronte, banda elastica regolabile, sovrapponibile ai comuni occhiali da vista, ai facciali filtranti e alle mascherine chirurgiche, alta definizione ottica, schermo in acetato antiappannante.

Requisiti

- Marcatura CE
- UNI EN 166:2004
- Conformità al D.Lgs. 17/2019
- DPI di III categoria
- Classe ottica: 1
- Resistenza contro particelle proiettate: S
- Protezione da liquidi e spruzzi: 3
- Trattamento antiappannante: N
- Antiriflesso

Istruzioni per l'uso

Impiegato per la protezione dall'urto di particelle solide ad alta velocità e bassa energia d'impatto, da frammenti di materiali, da spruzzi di liquidi.
Raccomandazioni:
- Ispezionare accuratamente il DPI prima di ogni impiego, e non utilizzarlo se qualche particolare dovesse mostrare segni di evidente usura o malfunzionamento.
- Non manomettere il DPI.
- Conservare il DPI nell'imballo originale evitando il contatto con solventi ed acidi.
- Il DPI, in caso abbia subito danni di entità consistente, deve sempre essere messo fuori uso e sostituito.

Cuffia	
Caratteristiche generali	
	Copricapo destinato a racchiudere i capelli sia per motivi di protezione (attività comportanti il transito presso organi in rotazione presentanti pericoli di impigliamento dei capelli, o presso fiamme o materiali incandescenti) sia per motivi igienici (ambito alimentare).
Requisiti	
• Marcatura CE • Conformità al D.Lgs. 17/2019	
Istruzioni per l'uso	
Deve essere: facilmente indossabile, leggero, resistente, lavabile (o monouso) e in grado di racchiudere i capelli in modo completo senza causare costrizione.	

FREQUENZA DELLA SANIFICAZIONE

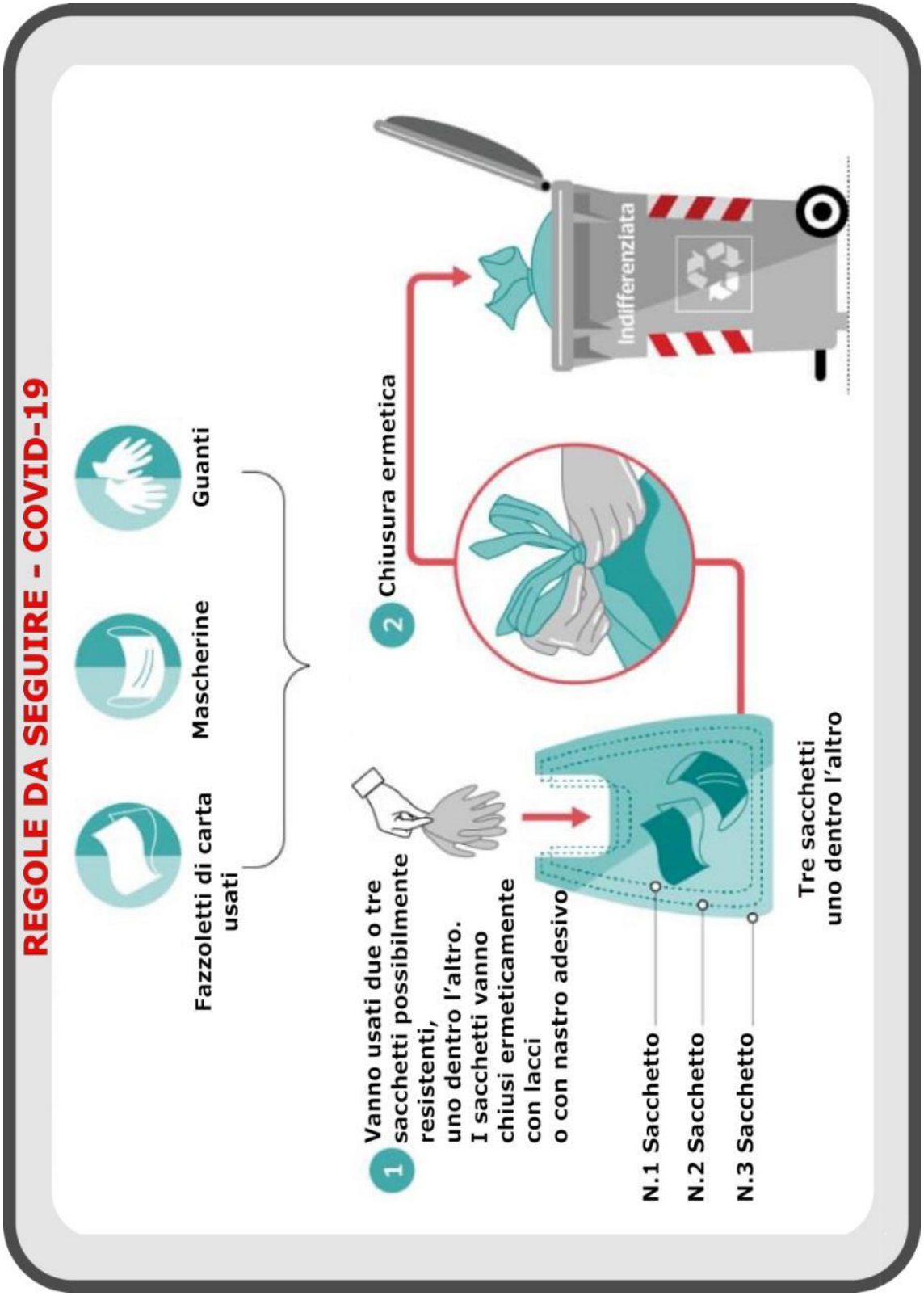
Gli ambienti scolastici dovranno essere sanificati almeno una volta al giorno.

ATTREZZATURE PER LA SANIFICAZIONE

Per la sanificazione ambientale è necessario utilizzare attrezzature dedicate o monouso. Le attrezzature riutilizzabili devono essere decontaminate dopo l'uso con un disinfettante a base di cloro. Il carrello di pulizia non deve entrare all'interno degli ambienti.

ALLEGATO 4: GESTIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti generati se venuti a contatto con caso sospetto COVID-19 devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN3291) corrispondenti al codice CER 180103 (HP 9). Tale codice è soggetto a tutti gli adempimenti obbligatori (tenuta del registro di carico e scarico, emissione di formulari di trasporto rifiuti, utilizzo di trasportatori autorizzati).
Questi tipi di rifiuti non possono assolutamente essere buttati nei contenitori della raccolta indifferenziata.
I restanti rifiuti vanno smaltiti secondo le seguenti indicazioni:



nuovo coronavirus

Come raccogliere e gettare mascherine e guanti monouso

non gettare mai mascherine e guanti per terra

tutela la salute e l'ambiente

a casa

Se sei POSITIVO o in quarantena obbligatoria...

- Non differenziare più i rifiuti di casa tua
- Smaltisci mascherine e guanti monouso, come anche la carta per usi igienici e domestici (es. fazzoletti, tovaglioli, carta in rotoli) nei rifiuti indifferenziati.
- Per ulteriore precauzione inserisci mascherine e altri dispositivi monouso usati giornalmente in un sacchetto che, una volta chiuso avendo cura di non comprimerlo, smaltirai poi nel sacco dei rifiuti indifferenziati

Se NON sei positivo al tampone e NON sei in quarantena...

- A casa continua a fare la raccolta differenziata come hai fatto finora
- Smaltisci mascherine e guanti monouso, come anche la carta per usi igienici e domestici (es. fazzoletti, tovaglioli, carta in rotoli) nei rifiuti indifferenziati.

al lavoro

Per le attività lavorative i cui rifiuti sono già assimilati ai rifiuti urbani indifferenziati mascherine e guanti monouso saranno smaltiti come tali.

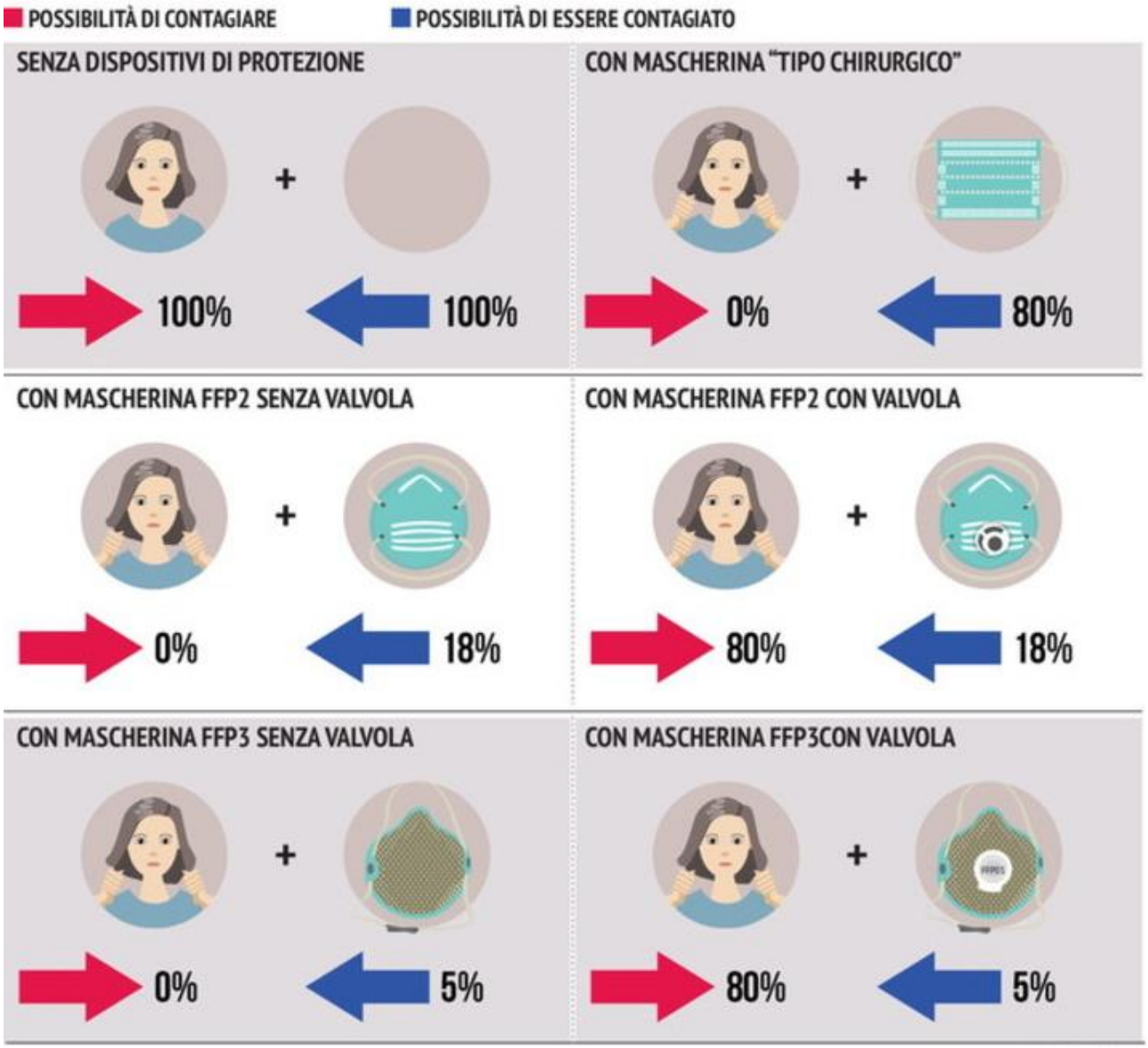
Per le altre attività si seguiranno le regole vigenti secondo i codici già assegnati.

- Il datore di lavoro dovrà predisporre regole e procedure per indicare ai lavoratori di NON gettare i guanti e le mascherine monouso in contenitori non dedicati a questo scopo.
- Dovranno essere presenti contenitori dedicati alla raccolta delle mascherine e dei guanti monouso che minimizzino le possibilità di contatto diretto del lavoratore con rifiuto e contenitore.
- La posizione di ogni contenitore, nonché il contenitore stesso, dovrebbe essere chiaramente identificata.
- I punti di conferimento dovrebbero preferenzialmente essere situati in prossimità delle uscite dal luogo di lavoro e comunque in luoghi areati ma protetti dagli agenti atmosferici.
- I contenitori dovranno essere tali da garantire un'adeguata aerazione.
- La frequenza di ricambio dei sacchi interni ai contenitori dipenderà dal numero di mascherine e guanti monouso gettati quotidianamente e dal tipo di contenitori.
- Prima della chiusura del sacco, personale addetto provvederà al trattamento dell'interno del sacco mediante spruzzatura manuale (es. 3-4 erogazioni) di idonei prodotti sanificanti.
- Il prelievo del sacco di plastica contenente le mascherine e guanti dovrà avvenire solo dopo chiusura da parte del personale addetto con nastro adesivo o lacci.
- I sacchi opportunamente chiusi saranno da conferire al Gestore se assimilati a rifiuti urbani indifferenziati, e come tali conferiti allo smaltimento diretto secondo le regole vigenti sul territorio di appartenenza.

A cura del Gruppo ISS "Comunicazione Nuovo Coronavirus"
20 maggio 2020

ALLEGATO 5: PROCEDURE DI VESTIZIONE SVESTIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) E INDICAZIONI PER UN UTILIZZO RAZIONALE

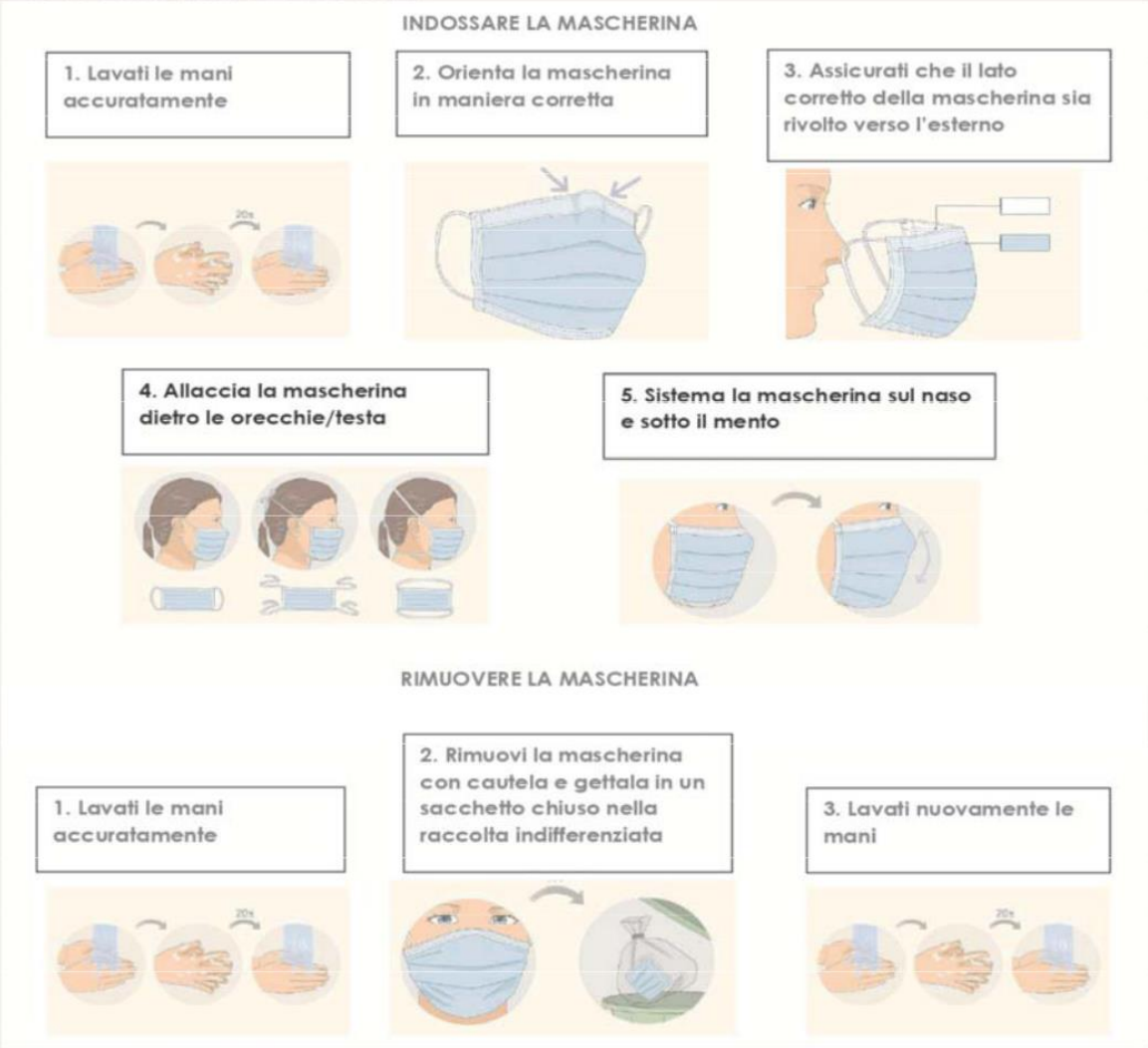
Il grado di protezione delle mascherine



Si raccomandano le seguenti azioni, rispettando la sequenza di seguito indicata.

COME INDOSSARE LA MASCHERINA DI TIPO CHIRURGICO

-Prima di indossare la mascherina, lava accuratamente le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica
- Indossa la mascherina facciale avendo cura che aderisca bene al volto coprendo bocca e naso
- Allaccia la mascherina dietro le orecchie/testa con appositi lacci stringandoli se necessario
- Evita di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, lava le mani (la mascherina può essere tenuta dalle 2/4 ore, va tolta se umida o sporca)
- Prima di rimuovere la mascherina lava accuratamente le mani
- Rimuovi la mascherina con cautela prendendola dai lacci o dalla parte interna senza toccare la parte anteriore, e gettala immediatamente in un sacchetto chiuso
- Smaltisci il sacchetto chiuso nella raccolta indifferenziata
- Lava accuratamente le mani



-La mascherina è monouso
- Non protegge gli occhi dalle cui mucose può passare il virus
- Non bisogna comunque avvicinarsi a meno di un metro dalle altre persone

IO SONO UN GUANTO!

Posso essere fatto di diversi materiali, lattice, vinile, nitrile ed in questi giorni avrai sentito molto parlare di me.

POSSO ESSERE UTILE PER PREVENIRE LA TRASMISSIONE DI COVID-19?

Certo, ma nella misura in cui mi utilizzi in maniera corretta; inoltre posso essere un buon "promemoria" per ricordarti di prestare attenzione all'igiene delle mani.

In particolare, **sono utile in alcuni contesti lavorativi**, ad esempio nei luoghi dove il personale manipola **alimenti** o esegue **lavori di pulizia** e sono indispensabili in **ambito ospedaliero** o di **assistenza ai malati** (*Ministero della Salute*).

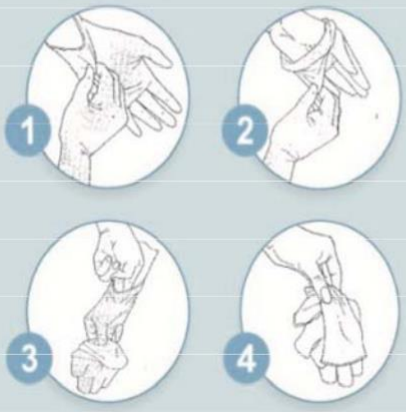
SAPPI CHE, *SE NON MI UTILIZZI BENE*, POSSO TRASPORTARE IL VIRUS!

Se starnutisci o tossisci e ti copri la bocca con la mano che indossa il guanto, il virus attechisce sulla superficie del guanto attraverso le goccioline di saliva microscopiche (droplets) emesse. Se poi tocchi oggetti quali maniglie, carrelli della spesa, cellulari, ecc. puoi veicolare il virus su queste superfici e trasmetterlo per contatto alle persone che toccheranno queste superfici dopo di te.

Starnutisci o tossisci quindi nella piega del gomito. Usa mascherine chirurgiche per limitare la diffusione attraverso droplets!

Se invece ti tocchi la faccia, gli occhi e la bocca con i guanti che hai già indossato rischi di contrarre il virus attraverso le tue mucose.

Se ti soffi il naso indossando dei guanti, ricordati di utilizzare un fazzoletto di carta e di gettarlo subito nei rifiuti, quindi cambia il guanto e lavati le mani.



RICORDA CHE *PER SFILARE IL GUANTO* CORRETTAMENTE, DEVI

AFFERRARE IL POLSINO DEL GUANTO OPPOSTO E RISVOLTARLO AL CONTRARIO SFILANDOLO

QUINDI TIENI IL GUANTO RIMOSSO CON LA MANO CHE ANCORA INDOSSA IL GUANTO, FAI SCORRERE LE DITA DELLA MANO NON GUANTATA SOTTO IL POLSINO, SFILA ANCHE QUESTO GUANTO RIVOLTANDOLO AL CONTRARIO E

NEL FRATTEMPO INCORPORA L'ALTRO GUANTO ALL'INTERNO.

GETTA VIA ENTRAMBI I GUANTI.

ALLEGATO 6: CONSEGNA DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.LGS. 09/04/08 N. 81 E S.M.I.)

Spett.le ……

Compito: ……

Il/La sottoscritta in qualità di Dirigente Scolastico dell'ISTITUTO ……
con sede in …….. (CB) alla ……..,

DICHIARA

di aver consegnato al sottoindicato lavoratore i seguenti Dispositivi di Protezione Individuale:
Dispositivo di protezione del corpo:
- divisa;
- camice;
- camice monouso;
- tuta integrale;

Protezione del capo:
- cuffia;

Dispositivi di protezione degli occhi:
- occhiale;
- visiera;

Dispositivi di protezione delle vie respiratorie:
- facciale filtrante FFP2 senza valvola (R);
- mascherina chirurgica;

Dispositivi di protezione delle mani:
- guanti medicali monouso in lattice;
- guanti in lattice pesante (tipo domestico);
- guanti per rischio chimico e microbiologico;

Dispositivi di protezione dei piedi:
- calzatura da lavoro (tipo personale di reparto);
- calzari monouso.

I DPI consegnati sono tutti provvisti di marcatura CE in quanto conformi, secondo quanto previsto dall'art. 76 cc. 1 e 2 del D.Lgs. 81/08, alle norme ex D.Lgs. 475/92 e risultano adeguati ai rischi da prevenire senza comportare di per sé un rischio maggiore, sono adeguati alle diverse condizioni esistenti sul luogo di lavoro, tengono conto delle esigenze ergonomiche e di salute, sono adattabili all'utilizzatore secondo le sue necessità, sono stati oggetto di illustrazione ed approfondimento in fase di formazione per quanto riguarda le modalità e le indicazioni di utilizzo nelle diverse fasi operative.

A tale proposito si rammenta che sono a disposizione per le necessarie consultazioni la valutazione dei rischi dell'ISTITUTO …….. e le specifiche istruzioni di lavoro.

Il lavoratore dichiara che gli sono state fornite le informazioni sui rischi protetti dai suddetti mezzi, le istruzioni comprensibili per l'uso, la formazione e l'addestramento sul corretto utilizzo pratico. Si impegna, pertanto, ad adoperare i dispositivi secondo quanto indicato dalla normativa ed in particolare a:
- utilizzare tali mezzi protettivi sul posto di lavoro;
- usarli e custodirli con cura;
- non portarli all'esterno dello studio se non previa autorizzazione;
- al termine dell'utilizzo riporre i DPI secondo la procedura stabilita;
- provvedere a segnalare e richiedere, in caso di deterioramento o rottura dei DPI, la loro sostituzione, consapevole che in caso di infrazione sarà soggetto alle sanzioni pecuniarie previste dal D.Lgs. 81/08 ed

ai provvedimenti disciplinari contenuti nel vigente contratto collettivo di lavoro.

Il lavoratore si impegna in particolare a:

- utilizzare con cura il materiale fornito;
- segnalare immediatamente le deficienze dei dispositivi, dei mezzi di sicurezza e di protezione riscontrate, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo;
- non rimuovere o modificare i dispositivi e gli altri mezzi di sicurezza e di protezione;
- non compiere, di propria iniziativa, operazioni o manovre non di propria competenza e che possano compromettere la sua sicurezza e quella di altre persone.

Il Datore di lavoro ricorda che l'impiego dei Dispositivi di Protezione Individuale è obbligatorio, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Luogo e data: _____

Il Dirigente Scolastico

Il Lavoratore
(per accettazione)

NOTA INFORMATIVA PER IL LAVORATORE

D.Lgs 09/04/2008, n. 81 e s.m.i.

Articolo 20 - Obblighi lavoratori

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
2. I lavoratori devono in particolare:
   - contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
   - osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;
     (Arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro)
   - utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e, nonché i dispositivi di sicurezza;
     (Arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro)
   - utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
     (Arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro)
   - segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
     (Arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro)
   - non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
     (Arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro)
   - non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
     (Arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro)
   - partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
     (Arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro)
   - sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.
     (Arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro)
3. I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.
   (Sanzione amministrativa pecuniaria da 50 a 300 euro per il lavoratore e il lavoratore autonomo)

Articolo 59 - Sanzioni per i lavoratori

1. I lavoratori sono puniti:
   a) con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro per la violazione dell'articolo 20, comma 2, lett. b), c), d), e), f), g), h) e i);
   b) con la sanzione amministrativa pecuniaria da 50 a 300 euro per la violazione dell'articolo 20 comma 3; la stessa sanzione si applica ai lavoratori autonomi di cui alla medesima disposizione.

Articolo 75 - Obbligo di uso

I DPI devono essere impiegati quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di

riorganizzazione del lavoro.

Articolo 78- Obblighi dei lavoratori

1. In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, lettera h), i lavoratori si sottopongono al programma di formazione e addestramento organizzato dal datore di lavoro nei casi ritenuti necessari ai sensi dell'articolo 77 commi 4, lettera h), e 5.
2. In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, lettera d), i lavoratori utilizzano i DPI messi a loro disposizione conformemente all'informazione e alla formazione ricevute e all'addestramento eventualmente organizzato ed espletato.
3. I lavoratori:
   a) provvedono alla cura dei DPI messi a loro disposizione;
   b) non vi apportano modifiche di propria iniziativa.
4. Al termine dell'utilizzo i lavoratori seguono le procedure aziendali in materia di riconsegna dei DPI.
5. I lavoratori segnalano immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto qualsiasi difetto o inconveniente da essi rilevato nei DPI messi a loro disposizione.

Per avvenuta informazione:

Luogo e data: _____

Il Dirigente Scolastico

Il Lavoratore
(per avvenuta informazione)

NB: la nota informativa è in duplice copia: una consegnata al lavoratore, un'altra firmata per ricevuta.

ALLEGATO 7: REGISTRO INGRESSI VISITATORI

Ingresso visitatori

È stato predisposto un solo punto di accesso (denominato da ora in poi access point). Tutti quelli non identificati come "access point" rimarranno chiusi garantendone comunque la fruibilità in caso di emergenza.
L'operatore all'ingresso indossa mascherina chirurgica e guanti e misura la temperatura corporea, con termometro dedicato, a ciascuna persona che entra in struttura e le fa indossare la mascherina chirurgica.
Terminate le operazioni preliminari, le pone le domande di screening per il rischio espositivo.
Nel caso in cui la valutazione all'ingresso dia esito positivo per uno solo dei parametri valutati la persona non può accedere alla struttura. Possono accedere alla struttura solo gli operatori che lavorano in struttura e i MMG.
I fornitori devono scaricare la merce solo nell'area esterna alla struttura. La merce viene ritirata dal personale addetto munito di DPI.

N.	Data	Ora ingresso	Cognome e nome	Firma ingresso	Documento riconoscimento	Motivazione della visita	Ora uscita	Firma uscita
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
19								
20								

ALLEGATO 8: SCHEDA DI SCREENING PER INGRESSO VISITATORI

Nelle strutture scolastiche sono ospitati anche soggetti con patologie croniche, affette da disabilità di varia natura o con altre problematiche di salute; anche queste persone sono da considerarsi fragili e potenzialmente a maggior rischio di evoluzione grave se colpite dalla malattia (COVID-19).

Pertanto è necessaria la massima attenzione anche nei confronti di questi soggetti.

Per questi motivi, l'accesso di parenti e visitatori alla struttura è limitata a soli casi eccezionali autorizzati dalla Direzione, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione (DPCM n. 9 marzo 2020 art.2, comma q).

Le chiediamo quindi rispondere alle seguenti domande:

Ha avuto negli ultimi 14 giorni un contatto stretto con una persona con diagnosi sospetta o confermata di infezione da coronavirus (COVID-19)?

SI NO

Presenta anche solo uno dei seguenti sintomi?

- ☐ febbre
- ☐ tosse secca
- ☐ respiro affannoso/difficoltà respiratorie
- ☐ dolori muscolari diffusi
- ☐ mal di testa
- ☐ raffreddore (naso chiuso e/o naso che cola)
- ☐ mal di gola
- ☐ congiuntivite
- ☐ diarrea
- ☐ vomito

DATI ANAGRAFICI

Cognome _____ Nome _____

Data di Nascita _____ Luogo di Nascita _____

Comune di Residenza _____ Via _____

Domicilio attuale (se diverso dalla residenza) _____

Contatto telefonico _____

Consapevole delle responsabilità penali, nel caso di dichiarazioni mendaci di cui all'Art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Data _____ Firma _____

Le ricordiamo di attenersi alle seguenti norme comportamentali e di adottare le precauzioni raccomandate per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2, in particolare:

- mantenersi a distanza di 1 metro;
- evitare strette di mano, baci e abbracci;
- effettuare l'igiene delle mani con acqua e sapone e asciugatura con salvietta monouso o frizione con soluzione idroalcolica;
- tossire e starnutire coprendo naso e bocca usando fazzoletti o nella piega del gomito poi effettuare igiene delle mani con acqua e detergente o con soluzione idroalcolica; i fazzoletti dovrebbero essere preferibilmente di carta e dovrebbero essere smaltiti in una pattumiera chiusa;
- evitare di condividere oggetti con il suo congiunto e/o altri residenti, come asciugamani, salviette e lenzuola, piatti, bicchieri, posate, ecc.;
- se la sua permanenza è prolungata è necessario lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone o frizionarle con soluzione idroalcolica;
- se sente l'esigenza di toccarsi la bocca, il naso o gli occhi lavarsi prima e dopo le mani, con acqua e sapone e asciugarle con salvietta monouso o frizione con soluzione idroalcolica.

AUTORIZZAZIONE DI ACCESSO ALLA STRUTTURA (DPCM n. 9 marzo 2020 art.2, comma q)

☐ Si autorizza

L'ingresso della/del Sig.ra/Sig. _____

in considerazione dell'eccezionalità della situazione e dopo aver fornito le indicazioni sulle norme comportamentali e sulle precauzioni raccomandate per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2.

☐ Non si autorizza

Data: _____

Il Dirigente Scolastico

NOTA INFORMATIVA PER I VISITATORI

Definizione di contatto stretto (circolare Ministero della Salute 0007922-09/03/2020):

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVI0-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVI 0-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVI0-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COV10-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COyl019 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COV10-19 senza l'impiego dei OPI raccomandati o mediante l'utilizzo di OPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).
- Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.

Le ricordiamo di attenersi alle seguenti norme comportamentali e di adottare le precauzioni raccomandate per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2, in particolare:

- mantenersi a distanza di almeno 1 metro;
- evitare strette di mano, baci e abbracci e altre forme di contatto;
- effettuare l'igiene delle mani con acqua e sapone e asciugatura con salvietta monouso o frizione con soluzione idroalcolica;
- tossire e starnutire coprendo naso e bocca usando fazzoletti o nella piega del gomito poi effettuare igiene delle mani con acqua e detergente o con soluzione idroalcolica; i fazzoletti dovrebbero essere preferibilmente di carta e dovrebbero essere smaltiti in una pattumiera chiusa;
- evitare di condividere oggetti con il suo congiunto e/o altri residenti, come asciugamani, salviette e lenzuola, piatti, bicchieri, posate, etc.;
- se la sua permanenza è prolungata è necessario lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone o frizionarle con soluzione idroalcolica;
- se sente l'esigenza di toccarsi la bocca, il naso o gli occhi lavarsi prima e dopo le mani, con acqua e sapone e asciugarle con salvietta monouso o frizione con soluzione idroalcolica.

ALLEGATO 9. MODULO PER L'ACCESSO A SCUOLA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
Emergenza diffusione COVID-19. Misure di contenimento.

Nel caso in cui Lei non attesti quanto richiesto, non Le potrà essere consentito l'accesso a Scuola.

Il/La sottoscritto/a,

Cognome _____ Nome _____

Luogo di Nascita _____ Data di Nascita _____

Comune di Residenza _____ Via _____

Domicilio attuale (se diverso dalla residenza) _____

Contatto telefonico _____ e-mail _____

DICHIARA

- di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dalla legge (art. 20 comma 2 lett. e) d.lgs. 81/2008) di segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore per Covid-19;
- di non essere risultato positivo al tampone per l'individuazione del virus SARS-Cov2;
- di non aver avuto sintomi riferibili all'infezione da Covid-19 tra i quali:
  - febbre
  - tosse secca
  - respiro affannoso/difficoltà respiratorie
  - dolori muscolari diffusi
  - mal di testa
  - raffreddore (naso chiuso e/o naso che cola)
  - mal di gola
  - congiuntivite
  - diarrea
  - vomito

  nelle ultime due settimane;
- di non provenire da zone a rischio o aver avuto contatto con persone positive al virus, per quanto di loro conoscenza, nei 14 giorni precedenti e in tutti i casi in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio, e pertanto;
- di non aver avuto contatti a rischio con persone che sono state affette o sospette tali da COVID19 ovvero positive a SARS-Cov2 (familiari, luoghi di lavoro, etc.);
- di aver provveduto autonomamente, prima dell'accesso a Scuola, alla rilevazione della temperatura corporea, risultata non superiore a 37,5°;
- di aver contratto il virus SARS-Cov2 e di aver effettuato, dopo la guarigione clinica, almeno due tamponi a distanza di 24 ore risultati negativi rispettivamente in data _____ e in data _____ rispettando il periodo di quarantena terminato in data _____
- di non aver effettuato viaggi internazionali;
- di essere stata/o informata/o e di avere ben compreso gli obblighi e le prescrizioni per il contenimento del contagio da SARS-CoV-2. D

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV-2

Il presente modulo dovrà essere consegnato, tramite il servizio di portineria, al Dirigente, il quale lo conserverà, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, e sarà conservato fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.

Luogo e data: _____

Firma leggibile
(dell'interessato e/o dell'esercente la responsabilità genitoriale)

_____

ALLEGATO 10: MODULO AUTODICHIARAZIONE PER IL PERSONALE SCOLASTICO

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il ____/____/_____

a _____ (prov. _____)

In servizio presso _____

Posizione lavorativa _____

consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 C.P.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- ❑ di essere a conoscenza delle disposizioni del DPCM 7/8/2020, art. 1, comma 6, lettera *a*, e di agire nel loro rispetto (*)

In particolare dichiara:

- ❑ di essere a conoscenza dei contenuti dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, relativo agli obblighi dei lavoratori

- ❑ di essere a conoscenza delle attuali misure anti-contagio e di contrasto all'epidemia COVID-19 di cui al relativo Protocollo pubblicato nel sito dell'Istituto _____

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere a conoscenza che i dati personali forniti nella presente dichiarazione sono necessari per la tutela della salute propria e di tutte le altre persone presenti all'interno di questa struttura; pertanto presta il proprio esplicito e libero consenso al loro trattamento per le finalità di cui alle norme in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-19.

- ❑ Il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione.

Luogo e data: _____

Firma _____

ALLEGATO 11: MODULO AUTODICHIARAZIONE PER FAMIGLIE/ALLIEVI

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il ____/____/_____

a _____ (prov. _____)

- ❑ Studente dell'Istituto _____
- ❑ Esercente la responsabilità genitoriale di _____

consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 C.P.)

sotto la propria responsabilità (se maggiorenne) o di quella di un esercente la responsabilità genitoriale,

DICHIARA

- ❑ di essere a conoscenza delle disposizioni del DPCM 7/8/2020, art. 1, comma 6, lettera *a*, e di agire nel loro rispetto (*)
- ❑ di essere a conoscenza delle attuali misure anti-contagio e di contrasto all'epidemia COVID-19 di cui al relativo Protocollo pubblicato nel sito dell'Istituto _____

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere a conoscenza che i dati personali forniti nella presente dichiarazione sono necessari per la tutela della salute propria e di tutte le altre persone presenti all'interno di questa struttura; pertanto presta il proprio esplicito e libero consenso al loro trattamento per le finalità di cui alle norme in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-19.

- ❑ Il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione.

Luogo e data: _____

Firma (dell'interessato o dell'esercente la responsabilità genitoriale)

_____

ALLEGATO 12: PROCEDURA DA ATTUARE PER L'UTILIZZO DEI TERMOSCANNER

Premessa
L'acquisizione di informazioni sugli eventuali sintomi da COVID-19 delle persone che accedono a scuola attraverso la rilevazione della temperatura corporea costituisce una delle misure più efficaci per evitare l'accesso di soggetti sintomatici e prevenire possibili contatti a rischio.

Modalità operative
La rilevazione della temperatura corporea all'accesso di una persona a scuola viene effettuata con misurazione a distanza (mediante termoscanner), a cura di un collaboratore scolastico che deve indossare la mascherina chirurgica e guanti monouso.
Nel caso in cui venga rilevata una temperatura corporea compresa tra 37,6 °C e 37,9 °C verrà effettuata una seconda misurazione di verifica. Se la temperatura corporea supera i 37,5 °C anche alla seconda misurazione e per temperature corporee dai 38 °C in su:

- alla persona non può essere consentito l'accesso a scuola;
- verrà momentaneamente isolata in un ambiente precedentemente individuato;
- se già non la indossa, le sarà fornita una mascherina chirurgica;
- se del caso, si chiamerà il 118 per chiedere informazioni sul da farsi.

Identificazione della persona
L'identificazione della persona e la registrazione della sua temperatura corporea (> 37,5 °C) avvengono solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso alla scuola.
In questo caso il collaboratore scolastico fornisce un'informativa scritta sul trattamento dei dati personali.

Informativa
L'informativa comprende i seguenti elementi di trattamento dei dati personali:

- finalità del trattamento - prevenzione dal contagio da COVID-19
- base giuridica - implementazione del protocollo di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 2, comma 1, del DPCM 7/8/2020, pubblicato nel sito dell'Istituto
- durata della conservazione dei dati - termine dello stato d'emergenza (attualmente il 15/10/2020)

Registro
L'identificazione della persona e la registrazione della sua temperatura corporea vengono trascritte su un apposito registro, conservato presso la sede scolastica (sotto la responsabilità del Dirigente Scolastico/DSGA/Fiduciario di plesso), a cura del collaboratore scolastico preposto al trattamento dei dati sensibili e cui sono fornite le istruzioni necessarie. I dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di una persona risultata positiva al COVID-19).

ALLEGATO 13: FACSIMILE DI MODULO DI REGISTRAZIONE

MODULO DI REGISTRAZIONE E AUTODICHIARAZIONE
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il ____/____/_____

a _____ (prov. _____)

Residente a _____ (prov. _____)

in via _____, n. _____

Recapito telefonico _____

Documento di riconoscimento _____ n. _____, del _____

In qualità di _____

consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 C.P.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- ❑ di essere a conoscenza delle disposizioni del DPCM 7/8/2020, art. 1, comma 6, lettera *a*, e di agire nel loro rispetto (*)

In particolare dichiara:

- ❑ di non essere stato/a sottoposto/a negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare
- ❑ di non essere attualmente positivo/a al SARS-CoV-2 e di non essere stato/a in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni
- ❑ di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria

Il/La sottoscritta dichiara inoltre di essere a conoscenza che i dati personali forniti nella presente dichiarazione sono necessari per la tutela della salute propria e di tutte le altre persone presenti all'interno di questa struttura; pertanto presta il proprio esplicito e libero consenso al loro trattamento per le finalità di cui alle norme in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-19.

- ❑ Il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione.

Luogo e data: _____

Firma (ora ingresso _____) _____

Firma (ora uscita _____) _____